

M

Italian-Australian monthly/mensile

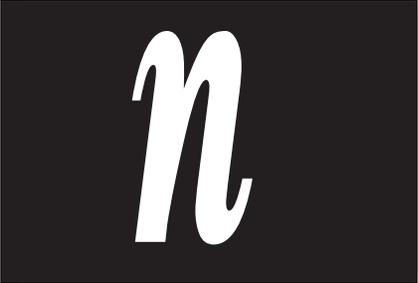
\$2.50 Print Post Approved PP535216/00031

**nuovo
paese**

luglio 2009

La prima popstar planetaria





NUOVO PAESE

Nuovo Paese is published by the
Federazione Italiana Lavoratori
Emigrati e Famiglie (Filef)

Administration & Publicity:
15 Lowe St Adelaide 5000

Inviare l'importo a: Nuovo Paese
15 Lowe St Adelaide 5000

Australian cover price is
recommended retail only.

Direttore: Frank Barbaro

Redazione ADELAIDE:

15 Lowe St, 5000

TEL (08)8211 8842

EMAIL: fi lef@tne.net.au

Salvatore Guerrieri, Patricia Hardin,
Peter Saccone, Franco Trissi, Stefania
Buratti

Redazione MELBOURNE:

276A SYNEY RD, COBURG 3058

TEL. (03)9386 1183

Marco Fedi, Lorella Di Pietro, Giovanni
Sgrò, Gaetano Greco

Redazione SYDNEY:

FILEF: 1A Marion Street,

Leichhardt, NSW 2040

Sito web: www.fi.lefaustralia.org

Max Civili, Francesco Raco e Claudio
Marcello

Redazione PERTH:

PO BOX 224,

SOUTH FREMANTLE, WA 6162

Fausto Buttà, Stephen Bennetts,

Vittorio Petriconi, Saverio Fragapane

N.6 (533) Anno 36 luglio 2009

print post pp535216/00031

ISSN N. 0311-6166

Printed by Zone Print

ph: 08/8269 1562

Graphic Consultant: Nathan Clisby

Graphic Design by Matthew Lee

www.matthewleeesign.com.au

NUOVO PAESE – New Country

Nuovo Paese è una rivista che appartiene alla comunità, ed è indirizzata principalmente ad un pubblico australiano di cultura e lingua italiana. Le origini storiche di questa rivista sono incentrate sui problemi creati dall'impatto dell'emigrazione sugli individui e sulla società.

L'emigrazione a livello globale non è mai stata estesa come lo è oggi che interessa tutte le aree povere del pianeta da dove si spostano masse di persone verso le zone ricche, in cerca di lavoro e di sopravvivenza. Questo movimento, a volte legale, ma spesso illegale, si verifica tra le nazioni e dentro le nazioni, e sta rendendo il mondo veramente multiculturale come non lo è mai stato. In questo contesto, la sopravvivenza delle identità linguistiche e culturali sarà di importanza pari alla sopravvivenza delle specie animali o vegetali.

Nuovo Paese si prefigge lo scopo di fornire notizie e punti di vista in alternativa a quelli che offre il monopolio dei media. Il contenuto editoriale della rivista sarà quindi influenzato dal nostro impegno verso una maggiore uguaglianza socio-economica e rispetto degli individui e delle loro culture in una sostenibile economia che rispetti anche l'ambiente.

Nuovo Paese is a community based magazine aimed at mainly the Italian language and cultural community in Australia.

At the heart of its origin is a concern with the impact of migration on societies and individuals. Globally migration has never been greater than today as people in poor areas chase work and survival in richer areas. This movement, sometimes legal but mostly illegal, happens within nations and between nations. It is making the world truly multicultural in a way that has never been the case. The survival of linguistic and cultural identities within this global economy may be as important as the survival of animal and plant species.

Nuovo Paese aims to provide news and views, alternative to those promoted by monopoly-media. The magazine's editorial content will therefore be guided by its commitment to greater socio-economic equality, respect for individuals and cultures and an environmentally sustainable economy.

Abbonati a Nuovo Paese

\$25 annuale • \$30 sostenitore • \$45 estero

nome _____

cognome _____

indirizzo _____

stato/c postale _____

telefono _____

spedisci a Nuovo Paese: 15 Lowe St, Adelaide 5000

La prima popstar planetaria

Michael Jackson è stata la prima popstar planetaria.

E' difficile immaginare che nel prossimo futuro qualcuno possa vendere suppergiù 110 milioni di copie di un disco solo, come è stato per Thriller nel lontano dicembre 1982.

E' stato capace di impacchettare dentro un disco come Thriller la storia della musica pop americana - bianca e nera - e da lì farla esplodere dentro un musical versione videoclip.

Nei video e nei concerti di Michael Jackson si parla della natura del bene e del male, le potenzialità di trasformazione del sé, il rapporto tra natura umana e società; la mascolinità della cultura Usa, la politica dell'identità razziale e l'plorazione di concetti come pace e amore.

Il passaggio da superstar a icona culturale avvenne il 16 maggio 1983 quando nello speciale dedicato ai 25 anni della Motown, la sua storica casa discografica, mise in scena la caratteristica camminata al contrario, il moonwalk.

We are the world, cantava Michael Jackson nel 1985, chiedendo aiuto e soldi per l'Africa che moriva di fame. We are Michael Jackson sembrano rispondergli le persone più diverse in tutto il mondo.

The first planetary popstar

Michael Jackson was the first planetary popstar.

It's difficult to believe that someone else will sell about 110 million copies of a CD as the case with Thriller in 1982.

Jackson was able to package in a disc like Thriller the history of American pop music - black and white - and to make it explode in a musical version of a video clip.

In his videos and concerts Jackson speaks of good and evil, the power of self-transformation, the link between human nature and society, the culture of US masculinity, the politics of race and issues of peace and love.

The change from superstar to cultural icon happened on 16 May 1983 during a special dedicated to the 25 years of Motown, when he revealed his moon walk.

We are the world, Jackson sang in 1985, asking for help and money for Africa in famine. We are Michael Jackson various people around the world seem to be responding.

Traduzione Italiana : Salvatore Guerrieri

Italia		Australia		Internazionale	
Detenuti presto a Milano	p5	Svantaggio degli aborigeni	p3	Il parlamento Eu più a destra	p7
La «sicurezza» diventa legge	p14	Energia rinnovabile	p30	Oltre un miliardo ha fame	p18
Brevi	p10	Brevi	p24	Brevi	p28

La celebrazione è globale

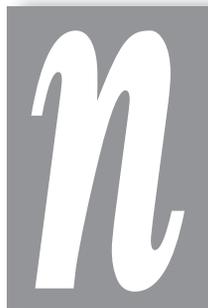
Il presidente sudcoreano Kim Dae-jung. Hugo Chavez. La prima pagina dei giornali indiani. La prima pagina dei giornali cinesi. A Kuala Lumpur, dove un concerto di Jackson venne vietato nel 1996 dalle autorità islamiche. Nelle Filippine, dove un giorno 1500 prigionieri di un carcere ballarono insieme in un video tutta Beat it. E all'Apollo Theater di Harlem dove tutto cominciò: non solo la carriera dei bimbi prodigio «Jackson 5», ma anche la rivelazione elettrica e voodoo del suo più grande modello: James Brown.

Nel frattempo il presidente Obama considera Michael Jackson un'artista spettacolare e una icona della musica, ha riferito il 26 giugno la Casa Bianca. Il presidente Obama, che ha inviato le sue condoglianze alla famiglia del cantante morto a Los Angeles (agosto 29, 1958 – giugno 25, 2009), ritiene che alcuni aspetti della vita di Michael Jackson fossero 'tristi e tragici'. Lo stesso giorno la Camera dei rappresentanti degli Usa ha interrotto i suoi lavori per rendere omaggio alla memoria del re del pop e rivolgere le condoglianze alla sua famiglia.

copertina

Un graffito dedicato a Michael Jackson, la pop star recentemente scomparsa, dal writer napoletano Raffo a Napoli. Il ritratto è stato realizzato su un muro di periferia che delimita una linea ferroviaria della città. Il writer napoletano è noto per le sue rivisitazioni di grandi capolavori della pittura in chiave 'emergenza rifiuti'.

Abbiamo bisogni di voi



Nuovo Paese è stato fondato oltre 35 anni fa per servire la comunità italiana in

Australia.

La rivista offre informazioni utili che aiutano ad una riflessione critica sulle questioni di oggi, spesso complesse e controverse, che riguardano tutti. Il mensile si pubblica con il contributo professionale gratuito. Anche se questo sforzo è notevole non basta. Per coprire le spese essenziali, come quelle di tipografia, servono \$2,500 ogni mese e per le spese postali circa \$600.

Come aiutarci?

Prima di tutto potete garantire che il vostro abbonamento sia aggiornato. Inoltre:

- regalare un abbonamento;
- divenire sostenitore;
- cercare ditte in grado di sponsorizzare;
- usare Nuovo Paese per annunci pagati.

Nuovo Paese è l'unica rivista bilingue in Australia rappresentante una voce indipendente dai grandi media. Rappresenta anche uno strumento per lo sviluppo della lingua e della comunità italiana in Australia.

Non possiamo permettere che un patrimonio così importante scompaia nel nulla. Oggi più che mai si deve divulgare cultura e civiltà.

Aiutateci!

Australia non assumerà comando

L'Australia non subentrerà nel ruolo di comando dell'operazione 'Enduring Freedom' nell'Afghanistan meridionale, che le forze olandesi cederanno il prossimo anno. Lo ha confermato il ministro australiano della difesa John Faulkner. Si prevede che a riempire il vuoto dovranno provvedere gli Stati Uniti, che guidano 'Enduring freedom' e dispiegheranno oltre 20 mila truppe addizionali nell'Afghanistan meridionale.

WA has highest bankruptcy rates

Bankruptcies in Western Australia has been rising at a greater rate than in any other state according to the latest figures.

Government statistics show a 16% compared to the previous year with more than 1600 individuals and businesses in WA declaring bankruptcy last financial year.

Nationally the figure increased by just under 6%.

Sue Ash from the WA Council of Social Service says it's a concerning trend.

"Effectively 1400 individual families have needed to declare bankruptcy," she said.

The Financial Counsellors Association's Marianne Mayer blames the sharp rise on job losses.

"The foreclosure of their mortgages because they have just bought at too higher prices and without their job they can't manage it."

About 85% of the bankruptcies in WA are personal.

Svantaggio degli aborigeni è più profondo

di Claudio Marcello

Lo svantaggio degli aborigeni rispetto al resto della popolazione australiana è più profondo di quanto finora creduto, nonostante i massicci sforzi del governo laburista di Kevin Rudd per ridurre il divario. In particolare, i bambini indigeni hanno una probabilità 7 volte maggiore di subire abusi o incuria, e il numero ufficiale di abusi è più che raddoppiato dal 2000.

Il rapporto *Overcoming Indigenous Disadvantage*, compilato dal Consiglio dei governi australiani, registra ogni due anni come il governo federale e quelli statali procedono nel colmare il divario fra australiani aborigeni e non, e conclude che nonostante dei miglioramenti in alcuni settori, non vi è stato progresso reale in aree chiave, come istruzione e occupazione. Gli aborigeni hanno una probabilità 13 volte maggiore di finire in prigione, e 34 volte maggiore di finire in ospedale a causa di violenze domestiche. Rudd, che ha presentato il rapporto ai premier degli stati della federazione, lo ha definito "devastante": "È inaccettabile e richiede un'azione decisa. Significa che dobbiamo raddoppiare e triplicare i nostri sforzi, dobbiamo formulare delle strategie per eliminare lo svantaggio". "Il rapporto manda un segnale molto chiaro: il governo deve affrontare il problema in maniera differente", ha detto il commissario per la discriminazione razziale Tom Calma, autorevole leader aborigeno. "Invece di imporre dall'alto programmi e politiche alle genti indigene, è necessario sviluppare con esse delle partnership reali e significative, in modo che gli aborigeni siano parte del progetto e delle soluzioni".

Batteri come 'cavallo di troia' sconfiggono cancro

Ricercatori australiani hanno scoperto e sperimentato una maniera per superare la resistenza dei tumori ai farmaci, usando nanoparticelle come 'cavalli di Troia', per somministrare agenti terapeutici alle cellule cancerose e ucciderle. La nuova tecnica, sperimentata su topi e descritta sulla rivista *Nature Biotechnology*, consente di colpire direttamente con chemioterapia solo le cellule cancerose, come alternativa al trattamento corrente in cui i farmaci, iniettati nel paziente, attaccano anche le cellule sane. In una prima fase le particelle, o minicellule, ricavate da batteri da cui è stato rimosso il materiale genetico, penetrano nelle cellule cancerose e le disarmano rilasciando molecole di acido ribonucleico. Queste disattivano la produzione delle proteine che rendono le cellule cancerose resistenti alla chemioterapia. In una seconda ondata una settimana dopo, le minicellule chiamate EDV (EnGeneIC Delivery Vehicle), caricate con farmaci anticancro, vengono accettate nelle cellule cancerose e le uccidono. "Il bello è che le nostre EDV operano come 'cavalli di Troia. Arrivano alle porte delle cellule malate e viene sempre permesso loro di entrare", scrive la prof. Jennifer MacDiarmid, coautrice dello studio. "Così battiamo le cellule maligne al loro stesso gioco. Loro attivano il gene che produce la proteina per resistere ai farmaci, e noi disattiviamo il gene in modo che i farmaci possano entrare". Le sperimentazioni umane inizieranno la prossima settimana presso il Cancer Centre del Royal Melbourne Hospital con la collaborazione di scienziati dell'università di Melbourne, su pazienti di tumori solidi alla testa, al collo, ai polmoni, fegato e colon. MacDiarmid ha osservato che le cellule cancerose resistenti ai farmaci sono la più grande minaccia alla sopravvivenza di lungo termine dei pazienti di cancro. Mentre i farmaci uccidono la maggior parte delle cellule malate, un piccolo numero di cellule cancerose può produrre proteine che le rendono resistenti alla chemioterapia. I tumori diventano così intrattabili e continuano a prosperare, uccidendo il paziente.

Un nuovo metodo per trasmettere dati con la luce

Scienziati australiani hanno realizzato un nuovo metodo semplificato per trasmettere dati con la luce, aprendo la strada ad una tecnologia di quantum superveloce per computer e anche per teleportation, il teletrasporto a grandi distanze. Il gruppo di ricerca dell'università nazionale australiana in Canberra ha sviluppato un nuovo approccio nel generare l'entanglement, o intreccio dei quantum nei raggi di luce, usando solo due parti.

L'entanglement dei quantum è un processo in cui due oggetti sono collegati in tale maniera che qualsiasi cambiamento alle proprietà dell'uno può essere misurato dall'altro, qualunque sia la distanza che li separa. Il processo di collegare le particelle subatomiche e quindi di comunicare informazioni istantaneamente a prescindere dalla loro distanza esiste da anni, ma il metodo realizzato dall'equipe del prof. Jiri Janousek, del Centre for Excellence for Quantum-Atom Optics dell'ateneo, consente di attuarlo in modo molto più semplice.

“Di solito, quando si vuole generare e misurare un entanglement sono necessarie molte fonti di luce e molti ricevitori, ma abbiamo trovato il modo di usare solo una fonte e solo un ricevente”, scrive Janousek in un comunicato diffuso alla stampa. Il metodo consiste nell'intrecciare due raggi di luce specialmente modificati, in modo che i cambiamenti di ampiezza o di fase di un raggio possano essere misurati dall'altro.

Usando solo due parti, spiega lo studioso, la tecnologia può essere graduata più facilmente, con numerosi usi potenziali in tecnologie che vanno dai computer alle comunicazioni, e anche al teletrasporto. Passeranno diversi anni però, perché questa tecnologia possa arrivare ai comuni consumatori, avverte Janousek.

Usa Delta inizia voli Sydney Los Angeles

La più grande linea aerea al mondo, la statunitense Delta Airway, ha iniziato i collegamenti anche con l'Australia, con un servizio giornaliero nelle due direzioni. La Delta diventa la quarta compagnia a volare fra Australia e Usa, aggiungendosi a Qantas, United Airlines e V Australia, lanciata di recente da Richard Branson e aumentando notevolmente la concorrenza su una rotta finora poco competitiva.

Crollo export aggrava deficit commerciale

Il deficit della bilancia commerciale australiana ha registrato un'impennata in maggio, con un calo delle esportazioni del 5% rispetto ad aprile, in un difficile ambiente economico globale. Secondo i dati diffusi dall'ufficio di statistica, il disavanzo in maggio si è quasi raddoppiato a 556 milioni di dollari australiani contro i 282 milioni di dollari di aprile. Gli economisti prevedevano un deficit di 125 milioni di dollari. Un calo del 15% nelle esportazioni di carbone è la principale causa del secondo disavanzo consecutivo, dopo una serie di otto mesi in attivo. Sono diminuite anche le importazioni, del 4%, con un crollo del 14% nei beni capitali, risultato della contrazione dell'economia.

Approvata scuola islamica

Il Comune di Liverpool, sobborgo a sud-est di Sydney, ha dato il via libera alla costruzione di una scuola islamica sul suo territorio. “Siamo contenti per la decisione e intendiamo lavorare costruttivamente con il Comune e con i residenti”, ha detto il preside della futura scuola. La decisione, accompagnata da numerose critiche e polemiche, giunge a meno di un mese dal no definitivo del tribunale amministrativo urbanistico al progetto di un'altra scuola islamica a Camden, un centro rurale ai margini ovest della metropoli. In quell'occasione esponenti della comunità musulmana avevano denunciato il clima “razzista e pieno di pregiudizi” nel quale sarebbe maturata quella decisione. “Il 9% della popolazione nel municipio di Liverpool è musulmana, e una nuova scuola è resa necessaria dalla crescita della popolazione” ha detto il sindaco, Wendy Waller.

Piante australiane ideali per colonizzare pianeti

Se l'uomo mai colonizzerà un altro pianeta, saranno con ogni probabilità le tenaci piante native dell'Australia le prime a fornire vegetazione. Ne sono convinti i botanici di Sydney, impegnati in una sperimentazione con semi nativi australiani tornati sulla Terra dopo sei mesi in orbita nella Stazione spaziale internazionale (Iss) lo scorso anno. Il viaggio dei 2500 semi, ripuliti e sigillati sottovuoto, rappresentava la prima fase del progetto, per verificare l'impatto della mancanza di gravità. Erano stati selezionati da quattro specie - golden wattle (*Acacia pycnantha*), waratah (*Telopea speciosissima*), flannel flower (*Actinotus helianthi*) e il preistorico pino di Wollemi (*Wollemia nobilis*).

Atleti uniti in sindacato, per ora solo su facebook

La polemica sui costumi sta raccogliendo i nuotatori su un unico fronte: non tanto sulla scelta fra body di ultima generazione e slippino, ma piuttosto sull'opportunità di avere una voce comune nel confronto con la Federazione internazionale. Alcuni atleti australiani hanno proposto di dare vita a un sindacato, e l'idea ha già preso forma su internet, ovviamente su Facebook. Già oltre tremila, tra cui anche il plurimedagliato ‘Cannibale’ delle piscine Michael Phelps, la francese Aurore Mongel e l'azzurro Federico Colbertaldo, sono i membri della piattaforma sociale che si sono iscritti al gruppo ISA, International Swimmers Association, fondato pochi giorni fa dal sudafricano Roland Schoeman, oro ai Giochi di Atene nella staffetta 4x100 e ai mondiali del 2007 di Melbourne nei 50 metri farfalla.

«Il G8 pensi a chi è senza cure»

Un miliardo di persone nel mondo, in maggioranza donne e bambini, non ha accesso a cure sanitarie, tanto che nel sud del pianeta una donna ogni minuto muore di parto e una ogni otto minuti muore per complicanze correlate ad aborti compiuti in condizioni di non sicurezza. La denuncia arriva da 56 parlamentari provenienti da Asia, Africa ed Europa riuniti a Roma per elaborare una dichiarazione e delle linee guida sulla salute sessuale e riproduttiva e sulla salute materna in vista del prossimo G8 a L'Aquila. E dalla Conferenza dei parlamentari arriva anche un appello destinato ai grandi della Terra in vista del G8: Servono 60 miliardi di dollari in cinque anni per la salute delle donne. La crisi sanitaria è profonda, denunciano i parlamentari, e somiglia sempre più a una catastrofe umanitaria che la crisi economica acuisce ancora di più, soprattutto nei paesi dalle economie meno sviluppate. La spesa sanitaria pro-capite nei paesi ad alto reddito è in media di 3.450 dollari, mentre nei paesi a basso reddito è di soli 30 dollari. E sono soprattutto le donne le vittime delle carenze sanitarie.

Detenuti di Guantanamo presto in carcere a Milano

L'Italia, «alleato cruciale» degli Stati Uniti, ha dato la disponibilità ad ospitare un paio di quei molto presunti terroristi di Guantanamo quando il carcere chiuderà.

Il presidente Obama aveva promesso che entro gennaio 2010 nell'isola cubana non resteranno che le cicale. Oltre duecento detenuti da anni sospesi nell'incertezza giuridica, lasceranno l'avanposto americano, simbolo ormai dell'era Bush e delle violenze gratuite inflitte ai condannati. Più volte la Casa Bianca aveva chiesto un contributo per «smistare» i prigionieri, e Berlusconi si è presentato a Washington pronto a fare la sua parte. In Italia, pare, ne arriveranno tre, ma al ministro degli interni Maroni già ora ribolle il sangue nelle vene: «Noi non siamo tanto d'accordo...», commenta infastidito. L'empasse, almeno formalmente, è il fatto che potrebbero essere a piede libero, «a meno che non si possano trattenere in carcere, altrimenti vorrebbe dire che arrivano in Italia e che sono liberi di girare senza alcun controllo». E con tutto l'affanno che costa alla Lega l'attuale politica xenofoba, può essere imbarazzante per i leghisti accogliere gli ex detenuti di Guantanamo solo per fare un piacere, e piacere, al presidente degli Usa. Suona più o meno così il fastidio di Maroni.

C'è una via di fuga, però: se gli ex-detenuti avessero delle pendenze penali in Italia, sarebbero arrestati ancor prima di scendere la scaletta dell'aereo. A Guantanamo sono attualmente imprigionati tre tunisini che qui hanno già i loro guai: due anni fa, la Procura di Milano aveva destinato a Riadh Nasri e Moez Fezzani un'ordinanza di custodia cautelare con l'accusa di associazione a delinquere, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e qualche altro reato. Inoltre, sono accusati anche di aver fornito supporto logistico a una cellula del «Gruppo salafita per la predicazione e il combattimento», associazione terrorista che preparava martiri per la jihad. Il terzo detenuto tunisino, Abdul Bin Mohammed Bin Ourgy, è accusato (secondo i rapporti del Pentagono) di reclutare volontari per le guerre in Afghanistan e Iraq. Per i tre, i pm milanesi avevano chiesto l'estradizione, senza ottenere risposta dagli Usa. Quando arriveranno in Italia, i tunisini saranno quasi sicuramente detenuti nel carcere di Opera. Da un mese a questa parte, il dipartimento dell'amministrazione penitenziaria ha abolito l'antico circuito ad elevato indice di vigilanza (condannato dalla corte europea dei diritti dell'uomo). Al suo posto, ha creato il circuito «Alta sicurezza, secondo livello», destinato a indagati, imputati e condannati per terrorismo, anche internazionale, o per eversione dell'ordine democratico attraverso atti di violenza.

Il ministro degli esteri Franco Frattini però frena, mostrando di non saperne granché: «Non abbiamo ancora i nomi e il numero dei detenuti». Poi difende il collega Maroni: «La decisione politica che io ho condiviso spetta al presidente del consiglio. Le preoccupazioni di Maroni si collegano alla possibilità che gli ex prigionieri siano liberi di circolare in Europa». Non tutti sono così morbidi con il ministro degli interni: «Un ministro che contesta quanto il presidente del consiglio ha detto al presidente degli Stati Uniti è un fatto di una gravità istituzionale assoluta», commenta Mario Segni, presidente nazionale del comitato per il referendum. Dall'Italia dei Valori interviene Felice Belisario: «Vogliamo solo esser certi che abbiano avuto un corretto e giusto processo e che siano stati garantiti loro tutti i diritti. Ma ci sembra che, per la Lega, la loro sia solo una remota eventualità». Parte più o meno all'attacco il leader del Pd Dario Franceschini: «C'è un impegno internazionale assunto dal presidente del consiglio. Vedere il suo ministro dell'Interno che lo contraddice a migliaia di chilometri di distanza significa che non si sono nemmeno parlati. E questo non è normale».

L'omosessualità non è più reato

Con una sentenza storica, l'Alta Corte di New Delhi ha giudicato legali i rapporti gay tra adulti consenzienti. Cancellata la controversa legge coloniale britannica. Vittoria delle organizzazioni per i diritti umani e dei gruppi per la prevenzione Aids. In India, l'omosessualità è stata a lungo un tabù.

Chicago, sospesi a oltre 400 metri

Chicago ha inaugurato 'The Ledge' (Il ripiano), quattro balconi di vetro che sporgono dal 103esimo piano della Sears Tower. E' il grattacielo simbolo della città, il più alto degli Usa. I balconi sono sospesi ad oltre 412 metri di altezza. Dai balconi c'è una vista mozzafiato del Chicago River e si può vedere il panorama fino a 80km.

Presentate a milano le 'ronde nere'.

Un delegato in divisa al convegno della destra nazionale MSI in Via Chiaravalle il 13 giugno 2009. Dicono di essere 2.100 in tutta Italia, pronti a indossare una divisa con camicia grigia o kaki, basco con aquila imperiale romana, una fascia nera al braccio con impressa la 'ruota solare' simbolo del nascente Partito nazionalista italiano, che sarà guidato da Gaetano Saia, e pantaloni neri con striscia gialla o grigi.



Anticapitalismo e aziende ai lavoratori, la via tedesca al socialismo

La Linke a congresso definisce il suo programma: radicale redistribuzione del reddito e nazionalizzazioni di servizi pubblici

Nata due anni fa dalla fusione della Pds con con la Wasg, al 7,5% nelle ultime elezioni europee, la Linke non ha ancora un «programma fondamentale» (ci lavorerà dal prossimo autunno). I programmi «elettorali» tendono così a sovraccaricarsi di aspettative, per definire almeno provvisoriamente l'identità del partito. Non poteva essere diversamente per l'ultima versione, il programma per le elezioni politiche del 27 settembre, approvato dal congresso riunito a Berlino. Il testo uscito dalla Max Schmeling Halle, palazzo per lo sport dedicato a un leggendario pugile degli anni '30, descrive sia un programma "di governo" per i prossimi quattro anni - con una radicale redistribuzione del reddito sociale - sia un progetto per costruire il «socialismo democratico», ovvero «un sistema economico che superi gradualmente il capitalismo, costruito sulla proprietà pubblica e dei lavoratori in settori chiave dell'economia, e dove il mercato - come regolatore della produzione e della distribuzione - operi nell'ambito della responsabilità sociale e politica di istituzioni democratiche». Nel tentativo di collegare programma massimo e minimo, non è stato facile mettere insieme le due anime del partito: quella "realpolitica" forte all'est, dove la Linke supera il 25% e governa nelle amministrazioni locali, e quella più "fondamentalista" diffusa a ovest, dove il partito fatica a superare la soglia del 5%. Qui si ritrovano, accanto a nuove leve, militanti reduci dalle più varie tradizioni della sinistra (sindacalisti, trozkisti, ex comunisti della Dkp, pacifisti, ecologisti, femministe e via declinando), tutte reduci da una lunga condizione di minoritarismo. E con qualche vizio di settarismo. Oltre alle discussioni sul socialismo, si è faticato anche a mettersi d'accordo sulle richieste a breve. Tutti nella Linke ritengono necessario aumentare l'assegno base dell'assistenza sociale, ora a 351 euro, e vogliono introdurre per legge un salario minimo. In una prima bozza del programma, scritta dai "realpolitici", si proponevano per l'assegno sociale 435 euro e 8 euro l'ora per il salario minimo, 50 centesimi in più della soglia proposta dai sindacati. La sinistra interna chiedeva invece 10 euro l'ora, e 500 euro per l'assegno sociale, e questi sono ora gli obiettivi da raggiungere. Ma non subito, bensì «nell'arco della legislatura», come si precisa in una formula di compromesso difesa da Oskar Lafontaine e Gregor Gysi.

Per contrastare la crisi economica la Linke chiede investimenti per 100 miliardi l'anno nella pubblica istruzione, sanità, difesa dell'ambiente e del clima, infrastrutture per i trasporti. Nonché un «fondo per il futuro» di altri 100 miliardi, spalmati sui prossimi quattro anni, per finanziare la riconversione sociale ed ecologica delle vecchie industrie (con procedimenti che risparmino energia e materie prime) e per crearne di nuove nel settore delle energie alternative. Dalla somma degli investimenti pubblici ci si attendono due milioni di posti di lavoro, di cui un milione nei servizi pubblici. Il tutto potrebbe essere finanziato con un'imposta dell'1% sul fatturato delle operazioni di borsa, una del 5% sui patrimoni oltre un milione e con un aumento al 25% di quella sugli utili delle società. Altre entrate sono previste da aumenti d'imposta sui redditi più alti e sulle eredità, che consentirebbero anche di ridurre la pressione fiscale sui redditi inferiori ai 70mila euro. La Linke vorrebbe «socializzare» tutte le banche private, nazionalizzare servizi pubblici fondamentali, ricomunalizzare servizi ora privatizzati. La Nato va «sciolta» e sostituita da un sistema di sicurezza continentale che includa la Russia, i soldati tedeschi immediatamente ritirati dall'Afghanistan.236

Russia: iniziata distruzione armi chimiche

A Shuchie, in Russia, nella regione siberiana di Kurgan, e' entrato in funzione un impianto per distruggere le armi chimiche piu' pericolose. L'impianto e' destinato ad annientare il gas Sarin, il Soman e il piu' forte dei gas nervini, il Vx, tutte armi accumulate dal 1941 e poi nel corso della Guerra Fredda e rimaste in 'dote' alla Russia dai tempi dell'Unione sovietica. La fabbrica ha la capacita' di distruggere 1.700 tonnellate di veleni chimici l'anno.

Obama leader piu' popolare

Barack Obama, Angela Merkel e il Dalai Lama: sono le tre personalita' mondiali sul podio assoluto per popolarita' secondo 'World leaders'. Seguono Blair, Sarkozy, Brown, Zapatero e Ban Ki-moon. Il sondaggio e' realizzato in sei Paesi su 19 personaggi politici e spirituali selezionati dall'istituto Harris Interactive per tv France 24 e per l'Herald Tribune. Silvio Berlusconi e' al 12/o posto e forte e' il calo di Benedetto XVI, dal 6/o al 9/o.

Quando Bush sali la potere, in Francia c'era un primo ministro socialista, in Germania un cancelliere socialdemocratico, in Italia un premier dell'ulivo. Dopo 8 anni di destra al potere a Washington, il panorama in Europa era completamente cambiato: al posto di Lionel Jospin, Massimo D'Alema, e Gehrard Schroeder, ecco Nicholas Sarkozy, Silvio Berlusconi, Angela Merkel.

Il parlamento europeo più a destra

La crisi premia i partiti popolari e quelli xenofobi come previsto.

I popolari si confermano come primo partito, superando il Pse in tutti i grandi paesi dell'Europa e tenendo anche dove sono al governo, a dimostrazione che sono più credibili di fronte alla crisi. Volano sberle in Francia per i socialisti, surclassati da Sarkozy e insidiati dai verdi. Ancora peggio in Gran Bretagna per i laburisti, caduti nell'abisso e bypassati un po' da tutti, pure dagli euroscettici dell'Uk Independence Party. La celebrata terza via è ormai un vicolo cieco da cui Gordon Brown non riesce ad uscire. Socialdemocratici stabili in Germania, ma lontanissimi dai democristiani, e socialisti superati a destra in Spagna e pure in Portogallo, Bulgaria e Ungheria. «La socialdemocrazia non ha un progetto per uscire dalla crisi», ammette Joaquin Almunia. Anche perché la sua strategia naturale, il keynesismo, gli è stata scippata dai popolari, che hanno agito senza molti complessi ficcando le mani statali ben dentro l'economia. Al loro fianco cresce più o meno dappertutto l'estrema destra neofascista, razzista, xenofoba e populista e anche la destra euroscettica. L'Europa va a destra. Crollano i socialisti, avanzano le destre al governo. In Italia l'astensione aumenta del 7%. Berlusconi manca il plebiscito e arretra sulle politiche mentre la Lega sfiora il 10%. L'Udc non si muove. La sinistra divisa manca il quorum, e il Pd paga il biglietto a Di Pietro che raddoppia.

Avanza il centrodestra in tutta Europa, mentre l'astensione fa un nuovo record in tutto il continente. Francia, Spagna, Gran Bretagna e Germania: riformisti e sinistra in calo. In controtendenza Grecia, Slovacchia e scandinavi

Affluenza in calo un po' dappertutto – ha votato il 43,4% degli aventi diritto - e tante difficoltà per i partiti in questo momento al governo. Tra le onde della più crisi più pesante dal dopoguerra a questa parte l'Europa vira a destra (con pochissime eccezioni). E il parlamento europeo che esce da questa tornata elettorale (e che assegna 736 seggi) vede al primo posto il gruppo del Partito popolare europeo (263-273 seggi), seguito dai socialisti (che conquistano 155-165 seggi), i liberali (78-84 seggi), mentre la sinistra unitaria europea si aggiudica 33-37 parlamentari.



Prima gondoliera in Laguna

Cade l'ultimo tabù a Venezia: da oggi anche una donna, dopo nove secoli di dominio maschile esclusivo, diventerà gondoliera. Giorgia Boscolo (nella foto del 26 giugno 2009 tra due colleghi), 23 anni, sposata e madre di due bambini, e' la prima esponente del gentil sesso ad aver superato l'esame di ammissione, entrando di diritto tra i frequentanti della scuola da sostituto gondoliere, dalla quale escono gli unici 'taxisti a remi' riconosciuti dall'Ente Gondola. In attesa di concludere il tirocinio, come riporta oggi il Gazzettino, Giorgia potrà traghettare i clienti, vogando a prua, come una sorta di 'secondo pilota'.



Dopo 90 anni, scoperto il vero corpo di Rosa Luxemburg

Nel cimitero berlinese di Friedrichsfelde c'è la tomba di Rosa Luxemburg, ma forse in quella bara il corpo della figura storica del socialismo tedesco non c'è mai stato: un patologo di Berlino potrebbe avere trovato i veri resti della Luxemburg, "dimenticati" nell'ospedale Charité della capitale. La notizia è dello Spiegel online, che definisce «storico» il ritrovamento, oltre 90 anni dopo l'uccisione della leader comunista. Il direttore del dipartimento di medicina legale dello Charité, Michael Tsokos, ha scoperto - in un obitorio dell'ospedale - il corpo di una donna deceduta decine di anni fa. Analisi approfondite determineranno se la tesi del patologo è esatta, ma il solo dubbio che nella tomba di Friedrichsfelde non riposa la Luxemburg sarebbe scioccante per generazioni di simpatizzanti di sinistra e femministe in tutto il mondo, che ogni anno - a decine di migliaia - visitano il cimitero della per rendere omaggio alla rivoluzionaria tedesca.

In fondo, la rivoluzionaria tedesca sapeva bene cosa diceva quando scrisse: «Chi non si muove, non può rendersi conto delle proprie catene».

Spagna: matrimoni gay 4 anni dopo, pochi divorzi

A 4 anni dalla storica legge Zapatero in Spagna sono state celebrate 13.116 nozze gay di cui solo 147 sono finite con un divorzio. La media per gli 'etero' e' invece di due divorzi per tre matrimoni. La maggior parte della gente sembra accettare l'idea del matrimonio gay. Ma nel quotidiano la vecchia Spagna cattolica profonda ancora non e' del tutto convertita. Le lesbiche si sposano meno dei gay, rappresentano solo un quarto del totale, ma la tendenza e' in crescita.

Una vita tra politica e carcere

Nata in Polonia il 5 marzo 1871 da un commerciante ebreo di legname, Rosa Luxemburg inizia quasi da ragazzina ad impegnarsi nella lotta politica, nel liceo femminile di Varsavia, fuggendo in Svizzera a 18 anni per sottrarsi all'arresto. Conseguita la laurea a Zurigo nel 1897, dopo varie interruzioni dovuta al suo lavoro politico, la Luxemburg sposa l'anno successivo un tedesco con un matrimonio finto, solo per acquisire la cittadinanza e trasferirsi a Berlino, dove aderisce al partito socialdemocratico. Entra presto in polemica con la linea revisionista di Eduard Bernstein, sostenendo il punto di vista rivoluzionario.

I suoi attacchi al militarismo tedesco e all'imperialismo le attirano i fulmini del governo, che la fa condannare nel 1904 a tre mesi di prigione per lesa maestà. La Luxemburg è costretta a trascorrere altri due mesi nel carcere di Weimar nel 1906, per istigazione all'odio di classe. Nel 1910 rompe con il leader socialdemocratico Karl Kautsky, sostenendo l'uso dello sciopero come mezzo di lotta politica. Nuova condanna ad un anno di carcere nel 1913 per incitazione all'insubordinazione verso le autorità. Altra condanna a due anni per alto tradimento nel 1916 e liberazione dal carcere nel 1918 in seguito al crollo della monarchia.

Torna a Berlino e lavora come redattrice di «Rote Fahne», bandiera rossa, il giornale del movimento spartachista. Il 1 gennaio 1919 fonda con Karl Kautsky la Lega spartachista e furono tra i promotori del Partito comunista tedesco (Kpd), successore della Lega. La Luxemburg elaborò il programma della nuova formazione, mentre Liebknecht ne assunse la guida. Entrambi furono assassinati due settimane, 15 gennaio, insieme a Karl Liebknecht, nella repressione dei moti berlinesi.

Ai tempi della Ddr l'anniversario della morte di Rosa Luxemburg era uno dei momenti salienti della vita politica. La leader comunista ritrovò la notorietà negli ultimi mesi della Ddr, quando i dissidenti scesero in strada gridando il suo slogan, «la libertà è sempre la libertà di chi la pensa diversamente». Lo scorso gennaio, nel cimitero del quartiere di Friedrichsfelde (ex Berlino Est) c'erano 80mila persone, che hanno depresso corone di fiori ai piedi dei loro monumenti commemorativi.

Rosa fu una grande e brillante teorica del socialismo, Lenin stesso, nonostante i numerosi scontri teorici avvenuti in precedenza tra i due, la definì "un'aquila", sostenendo che "i suoi scritti [...] serviranno da utili manuali nella formazione delle future generazioni di comunisti di tutto il mondo" (Lenin, Note di un pubblicitario).

Sesso: omosessualità presente in tutto regno animale

L'omosessualità è un 'comportamento' universalmente presente nel mondo animale. Lo rivelano numerosi studi americani. Dai vermi alle rane, passando per gli uccelli, i moscerini e molti mammiferi fino a noi, praticamente ogni specie ha comportamenti omosessuali. E' quanto emerge dall'analisi di numerosi studi sull'omosessualità condotta da Nathan Bailey dell'università di Riverside in California e pubblicata sulla rivista Trends in Ecology and Evolution.



Anche Trotsky non manca di lodare il carattere, la coerenza e l'intelligenza politica della Luxemburg, così, per esempio, sempre ne La mia vita scrive di lei: "Era una donna piccola, fragile, e all'apparenza pure malaticcia, ma con un volto nobile e occhi bellissimi che irradiavano intelligenza; affascinava l'assoluto coraggio della sua mente e del suo carattere. Il suo stile, che era insieme preciso, intenso e spietato, sarà sempre lo specchio del suo spirito eroico. La sua era una natura complessa e multiforme, ricca di sfumature sottili. La Rivoluzione e le sue passioni, uomini ed arte, natura, uccelli e floricoltura, tutte queste cose avrebbe potuto suonare le innumerevoli corde della sua anima. 'Vorrei avere qualcuno', scrisse un giorno a Luise Kautsky, 'che mi credesse quando dico che è solo per mezzo di incomprensioni ch'io mi trovo nel bel mezzo di questo vortice della storia umana, laddove in realtà io sono nata per guardare oltre le oche, nei campi'. I miei rapporti con Rosa non erano segnati da nessun tipo di amicizia personale; i nostri incontri erano troppo brevi e troppo infrequenti. Io la ammiravo da lontano. Eppure, probabilmente non la apprezzavo ancora abbastanza all'epoca"... ma, "all'epoca", era ancora il 1907.

Dopo la recessione?

Un salto all'indietro di dieci anni. Questo, secondo il rapporto sul terziario diffuso il 20 giugno da Confcommercio, ci aspetta all'uscita dalla crisi. «Nel 2010 avremo un prodotto lordo pro capite inferiore a quello del 2001», dice l'associazione delle imprese commerciali, e «pur con le nostre banche meno esposte ai titoli tossici, pur con lo scarso indebitamento delle nostre famiglie, alla fine della crisi ci posizioneremo peggio dei paesi responsabili della finanza creativa e dei titoli tossici». I consumi seguiranno a languire per tutto il 2009 (-1,4%), nel 2010 ci sarà un rimbalzo, ma di poca cosa si tratterà (+0,4%). Effetto, si legge nel rapporto, «del ridimensionamento dei livelli occupazionali e quindi dei redditi da lavoro» ma effetto anche «della riduzione del potere d'acquisto della ricchezza, soprattutto nella componente finanziaria e immobiliare».

Bonus a chi non licenzia

Il bonus alle imprese che rinunciano a licenziare, l'idea lanciata dal ministro del lavoro Maurizio Sacconi, piace - pur con differenti sfumature - ai sindacati. Il più entusiasta è il segretario della Cisl Raffaele Bonanni: «Dobbiamo mettere in campo tutto ciò che serve ad aiutare le imprese a non licenziare, cassa integrazione, contratti di solidarietà ma anche incentivi a chi non licenzia». L'idea non dispiace neanche alla Cgil, che però parla di «un meccanismo premiale per chi rinnova i contratti a tempo determinato e i collaboratori». Secondo il segretario generale Guglielmo Epifani, i dati sulla disoccupazione sono destinati a salire, entro l'anno scadranno contratti per due milioni di lavoratori: «Non possiamo scordarci di loro dopo avere scoperto che sono i primi a pagare la crisi».

Manifestazione non autorizzata.

Non hanno rispettato il divieto della Questura facendo prevalere la voglia di protestare contro l'emergenza abitativa. E' successo il mese scorso a Firenze agli attivisti del movimento Lotta per la Casa

che hanno dato vita, senza preavviso, a un corteo passando per alcune vie del centro, come piazza della Signoria. Dopo la doccia fredda con i funzionari di polizia che notificano ai manifestanti la denuncia. Anche per «inottemperanza del provvedimento dell'autorità».

Crolla l'occupazione

Secondo l'Istat gli occupati in Italia sono diminuiti nel primo trimestre di 204mila unità (-0,9%) rispetto allo stesso periodo del 2008. Soffre il sud. È il dato peggiore dal 1995. Particolarmente penalizzati i giovani sotto i 34 anni: sono 408.000 in meno di un anno fa.

Nasce Braille Music

Debutta Braille music, la rivista di musica che allarga gli orizzonti dell'editoria per non vedenti, diretta da Angela Francesca D'Atri. Dal blues al pop, fino all'alternative rock: quarantotto pagine di approfondimenti su concerti e spettacoli che ruotano intorno all'universo delle note. L'idea nasce dopo il successo di Braille news, primo settimanale d'informazione per non vedenti. Braille music è un mensile che punta soprattutto alla vera integrazione del disabile visivo nella società.

Fondi alla ricerca per il Sud

E' stato firmato al ministero dell'Istruzione un accordo per destinare fondi alla ricerca per complessivi 1,6 miliardi a 4 regioni del Sud. Si tratta della Campania, della Calabria, della Sicilia e della Puglia. L'intesa servirà a investimenti in ricerca legati all'industria. Nel dettaglio saranno destinati 325 milioni alla Calabria, 445 alla Campania, 405 alla Puglia e 425 alla Sicilia.

Le dimissioni premier

«Non ci è passato nemmeno per la testa di chiedere le dimissioni di Berlusconi per le sue vicende personali». Così Dario Franceschini, il leader del Pd durante la

registrazione di 'Otto e Mezzo' su La7 ha sottolineato che altra questione è quella dei voli di Stato 'sulla quale siamo duri' perché 'si tratta di un problema pubblico perché ci sono delle regole o, se sono state cambiate, i cittadini italiani lo devono sapere visto'. Risponde il premier: e' una meschinita', rispettate le regole.

Bambino nato con sindrome mortale, genitori risarciti

Hanno ottenuto un risarcimento di 220 mila euro i genitori di un bimbo morto pochi mesi dopo la nascita per una grave patologia neurologica. La malattia non era stata riscontrata dalle analisi all'ospedale Gaslini di Genova. La decisione è stata presa dal giudice del capoluogo ligure. Padre e madre del bambino sono entrambi portatori sani del morbo di Gaucher ed erano reduci dalla morte di un altro bambino per la stessa patologia.

Roma, quarta nel mondo

Roma al quarto posto nella classifica delle 50 città del mondo considerate più appetibili. Il marchio Roma viene dopo Parigi, Sidney e Londra. Ma prima di città come New York o Barcellona. E' la classifica dell'Anholt-GfK Roper City Brands IndexSM (Cbi) 2009, basata su un sondaggio fatto su 10.000 persone in 20 paesi. 'L'indice misura la percezione che si ha nel mondo di ogni città', e che influenza le scelte della gente su dove vivere, lavorare e andare in vacanza'.

Online un italiano su 2

Saranno quasi 30 milioni, pari al 51% della popolazione, gli italiani che useranno internet almeno una volta al mese nel 2012. Ma l'Italia rimane indietro rispetto all'Europa per diffusione di internet. Almeno nei prossimi quattro anni, non riuscirà a riguadagnare terreno, pagando il ritardo dal punto di vista economico in termini di investimenti pubblicitari online. È questa l'analisi contenuta in un rapporto della società di ricerca eMarketer.

After the recession ?

A jump backwards of ten years. According to the report on the service industries published on the 20th June by Confcommercio, this is what awaits us coming out of the crisis. "In 2010 we will have a gross domestic product per capita inferior to that of 2001. Even though our banks are less exposed to detrimental shares and even though our families are less indebted, at the end of the crisis we will find ourselves worse off than countries responsible for creative finance and damaging shares", the association of business enterprises stated. Consumption will continue to languish for all of 2009 (-1.4%). In 2010 there will be a rebound, be it all slight (0.4%). This is the effect, the report reads, "of re-dimensioning of employment levels and therefore of incomes". There is also "the effect of reduction in power to accumulate wealth especially in finance and real estate sectors".

Bonus for no retrenchment

Bonuses to companies that do not retrench, this is the idea launched by the Minister of Labor Maurizio Sacconi. It is welcomed in varying degrees by the unions. The most enthusiastic is the Secretary of CSIL Raffaele Bonanni who said, "Let us put into place that which will help the companies to not retrench, like redundancy funds, agreement contracts but also incentives for those who do not retrench". The idea is also not displeasing to the CGIL which, however, spoke of "an award system for those that renew fixed term contracts and consultations". According to the Secretary General Guglielmo Epifani, the data on unemployment are set to rise and within the year, contracts will start to run out for two million workers: "We cannot forget them now that we know that they are the first victims of this crisis".

Non authorised protest

They had not respected the Police ban when they decided to protest against the housing crisis. It occurred last month in

Florence to activists of the movement LOTTA per la Casa (fight for housing) which instigated, without warning, a procession passing through some streets in the city centre, like the Signoria Square. In accordance with the regulations, the police astounded the protesters by charging them.

Decrease in employment

According to ISTAT employment in Italy decreased in the first quarter by 204 thousand units (0.9%) with respect to the same period of 2008. The South is affected. It is the worst data since 1995. Particularly affected are young people under 34 years: there are 408,000 less than a year ago.

Braille music created

Making its debut, Braille Music is a music journal which aims to stretch the publishing horizons of sightless people. It is directed by Angela Francesca D'Atri. From blues to pop, and even alternative rock there are forty-eight pages of in-depth information on concerts and shows which revolve around the music universe. The idea followed on from the success of Braille news, the first weekly paper of information for the sightless. Braille music is a monthly which mainly aspires towards a real integration of the sightless within society.

Research funds for the South

An agreement has been signed by the Minister of Education for funds totalling 1.6 billion to be allocated to four regions of the South for research. These are the regions of Campania, Calabria, Sicily and Puglia. The agreement will serve as investments in research related to industry. In particular 325 million will go to Calabria, 445 million to Campania, 405 million to Puglia and e 425 million to Sicily.

The Prime Minister's resignation

"It never crossed our minds to ask Berlusconi to resign on grounds of personal affairs", Dario Franceschini,

the leader of PD said during a broadcast of "Otto e Mezzo (Eight Thirty)" on La7 (Channel 7). Thus he stressed that the other issue of state flights "on which we are strict" because "it involves a public issue and there are regulations or if they were changed, Italian citizens ought to see it in writing". The Prime Minister's reply: "Respecting regulations is petty".

Baby born with fatal syndrome: parents compensated

The parents of a baby, who died a few months after birth, have received a compensation of 220 thousand Euros. The baby died from a severe neurological condition. The condition was not discovered during analysis at the hospital Gaslini of Genova. The decision for the compensation was taken by the Genoese judge. Both mother and father of the baby are healthy carriers of Gaucher's disease and were just over the death of a previous child has died of the same disease.

Rome ranked fourth in the world

Rome is in fourth place in the ranks of the 50 cities in the world that are considered as appealing. The Roman reputation comes after Paris, Sydney and London. It comes before that of New York or Barcelona. It is the ranking of the Anholt-GfK Roper City Brands IndexSM (CBI) 2009 and is based on a survey of 10,000 people in 20 countries. "The index measures perception that one has for every city, and what influenced choice of residence, work and holidays for people".

One in two Italians online

About 51% of the population, which would be almost 30 million Italians, will use the internet at least once a month in the year 2012. However Italy lags behind with respect to Europe in internet usage distribution. At least in the next four years, it will not manage to catch up, paying for the slack in economic terms with respect to online advertisement investments. This is the analysis contained in a report by the market researcher eMarketer.

foto NEWS

TORNANO CONTROLLI FRONTIERE.

Un poliziotto effettua un controllo di documenti al confine italo-sloveno di Rabuiese (Trieste), per il ripristino dei controlli alla frontiera, dovuti alla sospensione del trattato di Schengen. Da mezzanotte del 28 giugno stop al Trattato di Schengen e ripristino dei controlli alle frontiere dell'Italia. E' una delle misure di sicurezza attivate in vista del G8 dell'8-10 luglio all'Aquila. La sospensione durerà fino al 15 luglio. In questi giorni, chiunque entri od esca dall'Italia dovrà presentare un documento di identità valido. Con questa operazione, entra nel vivo anche il dispositivo di sicurezza in cui saranno impegnate non meno di 15 mila unità delle forze dell'ordine per la tutela di capi di Stato e di Governo e delegazioni.



SCIOPERI E PICCHETTI CONTRO

RICONVERSIONE - Alcuni operai radunati davanti ai cancelli della Fiat, il 29 giugno 2009, a Termini Imerese (Palermo). 'Le dichiarazioni dell'ad della Fiat Marchionni sono incomprensibili' ha detto il segretario generale della Cgil Epifani in merito al piano di riconversione dello stabilimento di Termini Imerese, dove a partire dal 2012 non saranno più assemblate auto. Intanto prosegue la protesta degli operai di Termini che però hanno rimosso i blocchi nella stazione ferroviaria di Fiumetorto e sull'autostrada Palermo-Catania. La manifestazione prosegue davanti ai cancelli della fabbrica.



PROTESTANO A PIAZZA NAVONA - Alcuni manifestanti protestano in piazza Navona, a Roma, il primo luglio, contro il pacchetto sicurezza che ha incassato la doppia fiducia al Senato.



DA BRINDISI A ROMA PER SEGUIRE SOGNO

Cosimo Teodoro Spinelli, maresciallo maggiore dei vigili urbani di Brindisi fotografato il 27 giugno mentre corona il suo sogno di sempre: dirigere il traffico a piazza Venezia.

PIRATI A NAPOLI

Agenti della polizia controllano lo spazio d'acqua antistante il 19 giugno 2009, dove è avvenuto un vero e proprio atto di pirateria, con assalto allo yacht di un imprenditore.



FLASH MOB A ROMA - Circa 250 ragazzi, tra i 19 e i 23 anni, si sono bloccati per tre minuti come statue a piazza Fontana di Trevi per il "flash mob", letteralmente "la breve esperienza di folla" che consiste nel raduno improvviso in uno spazio pubblico da parte di un gruppo. L'evento, organizzato tramite Facebook, ha chiamato all'appello con il metodo del passa parola i giovani che, sotto gli sguardi stupiti dei turisti, si sono bloccati come statue. C'era chi indicava la fontana, chi fingeva uno scippo, chi faceva una foto a un gruppo di amici, chi baciava il fidanzato, chi si scambiava una stretta di mano.



SALDI: IL VIA A SALERNO - Il 27 giugno il via della stagione dei saldi nella città di Salerno. A deciderlo un'ordinanza del sindaco, Vincenzo De Luca. La vendita di fine stagione si concluderà il 27 settembre prossimo. Soddisfatte le associazioni di categoria, Confcommercio, Cidec e Confesercenti, che hanno richiesto ed ottenuto anche l'apertura dei negozi dalle 18 alle 22 di domenica 28 giugno.



CHIUSI SCUOLE E UFFICI PUBBLICI - Cumuli di spazzatura in una strada del centro del comune di Bagheria (Palermo) il 17 giugno 2009. A causa dell'emergenza rifiuti a Bagheria nel Palermitano, il vice sindaco Antonio Passarello ha disposto la chiusura di tutti gli uffici pubblici comprese le scuole di ogni ordine e grado.



POTERE DEL MALE CRESCE - Papa Benedetto XVI il 21 giugno dell'Ospedale "Casa Sollievo", fondato da padre Pio, a San Giovanni Rotondo (Foggia). Il Papa ha sottolineato come la sofferenza possa essere alleviata dagli uomini ma non eliminata perché deriva dal "potere del male" che "anche nel presente cresce in modo inarrestabile". "Chi può eliminare il potere del male - ha spiegato Ratzinger - è solo Dio".



BIRRA CON MICROBIRrifici, +30% DOMANDA
Un momento dei controlli di fermentazione per la produzione della birra artigianale, il 13 giugno 2009, in un birrificio di Roma. Le birre artigianali italiane si fanno largo: con i loro sapori inediti e di qualità conquistano il mercato nazionale ed estero dove negli ultimi tre anni registrano una crescita costante del 20-30% e vengono celebrate anche dalle grandi testate internazionali come il New York Times. Una bella soddisfazione per i microbirrifici che si stanno affermando in Italia (nove dei più qualificati sono entrati di recente in AssoBirra) e che si adoperano sul fronte della varietà e della qualità di proposte, spaziando dalla birra al cardamomo, alla castagna, alle note di cioccolato e perfino alle foglie di tabacco toscano.

La «sicurezza» imposta dal governo diventa legge

Dalle misure contro l'immigrazione irregolare (tra cui introduzione del reato di clandestinità e allungamento dei tempi di permanenza per gli irregolari nei centri di identificazione), alla legalizzazione delle 'ronde' in città. Sono alcuni dei passaggi principali del "Ddl Sicurezza" arrivato al voto finale (con la fiducia chiesta dal governo) e trasformato in legge. Silvio Berlusconi assume sulle sue spalle per intero la responsabilità di una legge, quella sulla sicurezza, che fa già molto discutere. «L'ha voluta fermamente e fortemente il Presidente del Consiglio - scandisce in conferenza stampa a Coppito - e tutto il governo, che potrà garantire con misure più efficaci la sicurezza e la tranquillità dei cittadini». E a chi gli parla di critiche del Vaticano, il premier ribatte sbrigativo: «Non le conosco e non posso commentarle». Che cosa prevede il "Ddl Sicurezza".

REATO DI CLANDESTINITÀ

Lo straniero che fa ingresso ovvero si trattiene nel territorio dello Stato violando la legge, è punito con l'ammenda da 5mila a 10mila euro e l'espulsione.

IDENTIFICAZIONE

Nel provvedimento si stabilisce che il periodo massimo complessivo di trattenimento per l'identificazione non può essere superiore a 180 giorni. Il questore, in ogni caso, può eseguire l'espulsione e il respingimento anche prima della scadenza del termine, dandone comunicazione al giudice di pace.

RONDE 'SENZA ARMI'

Via libera alle 'ronde', ovvero alle associazioni volontarie dei cittadini 'a guardia' dei quartieri. I 'volontari per la sicurezza' (così sono chiamati nella legge) non potranno girare armati e svolgeranno attività di segnalazione alle forze dell'ordine, ma non di presidio del territorio. Le associazioni saranno iscritte in un apposito elenco tenuto dal prefetto e tra esse avranno la precedenza quelle costituite da ex appartenenti alle forze dell'ordine, alle forze armate e agli altri corpi dello stato. I requisiti per l'iscrizione delle associazioni negli elenchi saranno definiti con provvedimenti successivi del Viminale.

ZONE DI SICUREZZA

Un altro pacchetto di norme riguarda i reati che destano allarme sociale, prevedendo aggravanti per l'estorsione, la rapina e la truffa. L'inasprimento di pena scatta nel caso in cui gli illeciti siano compiuti in alcuni luoghi particolarmente frequentati dai cittadini come stazioni, banche, uffici postali, parchi e giardini pubblici e fermate di autobus. Si crea così una sorta di 'zone di



sicurezza'. Vengono anche aggravate le pene per chi commette violenza contro i minori all'interno o nelle adiacenze di istituti di istruzione o formazione.

SINDACI "SCERIFFI"

Più poteri ai sindaci nei casi di indebita occupazione di suolo pubblico, o quando ricorrono motivi di sicurezza pubblica. I primi cittadini potranno ordinare l'immediato ripristino dello stato dei luoghi a spese dei colpevoli. Se si tratta di venditori ambulanti viene predisposta la sospensione dell'attività commerciale fino all'adempimento dell'ordine e del pagamento delle spese, o la chiusura per motivi di igiene e decoro urbano.

STRAGI DEL SABATO SERA

Si inaspriscono le pene per gli automobilisti ubriachi o drogati. Il 'fondo contro l'incidentalità' notturna servirà per l'acquisto di materiali e mezzi per le forze di polizia oltre che per campagne di sensibilizzazione.

TASSA PERMESSO SOGGIORNO

La richiesta di rilascio e di rinnovo del permesso di soggiorno è sottoposta al versamento di un contributo il cui importo è fissato fra un minimo di 80 e un massimo di 200 euro. Sono esclusi i casi di richiesta d'asilo e di protezione per motivi umanitari.

FONDO RIMPATRI

E' istituito presso il ministero dell'interno un fondo rimpatri finalizzato a finanziare le spese per il rimpatrio degli stranieri.

CARCERE PER CHI AFFITTA A CLANDESTINI

Chiunque dà alloggio o cede anche in locazione un immobile a uno straniero che sia privo di titolo di soggiorno al momento della stipula o del rinnovo del contratto di locazione, è punito con la reclusione da 6 mesi a 3 anni.



**PIZZA
MARGHERITA
COMPIE 120
ANNI
festa in
costume**

I festeggiamenti per i 120 anni della pizza Margherita a Napoli, 11 giugno 2009. Il corteo di nobili in abiti dell'Ottocento con sbandieratori e arcieri in abiti medievali, che al ritmo dei tamburini si unisce quello dei bonghettisti africani, succede che qualcuno inscena una manifestazione filoborbonica e che qualcun altro inventa il superenalotto della pizza. Il corteo storico e' partito dal teatro San Carlo e ha attraversato le strade del quartiere. Poi l'atteso arrivo della regina Margherita di Savoia, impersonata da una comparsa in costume a bordo di una carrozza.

**da ascoltare ad
Adelaide**

sulla 5EBI-FM 103.1 megahertz
10 Byron Place, Adelaide 5000

(ogni giovedì dalle ore 13.30 alle 14)

Salvatore Guerrieri

tel: 08/82117635

presenta la mezz'ora per la filef
notizie e successi musicali

Calzature: mercato stabile in Italia

Il consumo di calzature in Italia in quantità dagli anni 2000 e' sostanzialmente stabile, quindi il mercato e' cresciuto poco. E nel 2008, si e' tornati ai livelli dell'inizio del decennio. E' quanto emerge da un'analisi dell'Ufficio Studi dell'Anci sui consumi di calzature dei residenti in Italia. Dall'altro lato, pero', aumenta il prezzo medio che, dai circa 34,86 euro del 2000, e' salito a 39,7 euro del 2008.

Lapo Elkan a Fano per visitare Saint Andrews

Visita lampo di Lapo Elkan alla Saint Andrews di Fano, suo nuovo partner commerciale. Il 23 giugno la sua linea di abbigliamento, Italia Independent, ha siglato un accordo con la storica sartoria fanese, rinomata per la produzione a mano, oggi di proprietà della famiglia milanese Trabaldo Togna. Alcuni modelli del guardaroba maschile firmato Italia

Independent saranno prodotti su misura, a richiesta del cliente, proprio dalla Saint Andrews.



Una proposta di Dolce & Gabbana presentata alle sfilate della moda maschile per l'estate 2010, Il 20 maggio 2009, a Milano.

Un ristorante top ma in carcere

Un elegante ristorante di alta cucina ha aperto i battenti in un carcere britannico, la High Down Prison, a Sutton, nel Surrey. The Clink, questo il nome del locale dove si possono gustare, a prezzi stracciati, pietanza degne di un ristorante di prima categoria. Molti degli ingredienti, rigorosamente biologici, provengono dai giardini del penitenziario ed una bistecca con salsa bernese, patate insalata o un pollo con peperonata e risotto al radicchio costano soltanto 4,5 sterline.

Il nuovo antenato dell'uomo

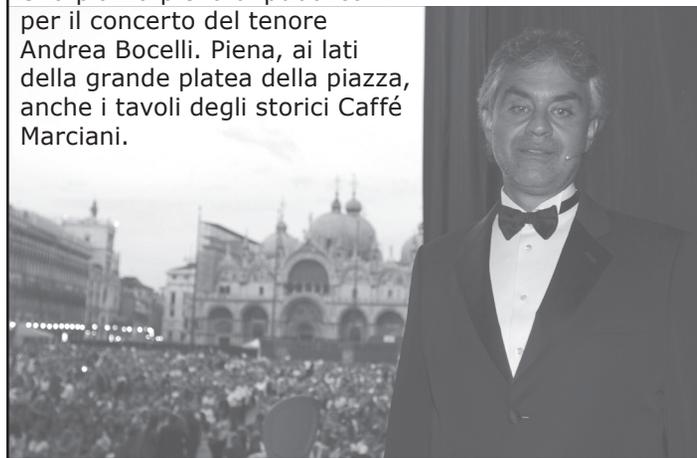
E' nato nel Mediterraneo e non in Africa il piu' antico antenato dell'uomo: e' Lluc, ominide vissuto 11,9 mln di anni fa e scoperto in Spagna. Lluc, scoperto in Catalogna, e' vissuto nel Miocene medio ma i suoi resti, parte della faccia e della mandibola ben conservati, rivelano un aspetto moderno con un prognatismo molto ridotto. 'Il ritrovamento fornisce elementi nuovi nella comprensione della storia delle origini della nostra famiglia, Hominidae', osserva Lorenzo Rook dell'universita' di Firenze.

Mostra - un giorno a pompeii

Si e' aperta il 25 giugno a Melbourne, dopo anni di trattative e pianificazione, la grande mostra multimediale 'A Day in Pompeii', che insieme con oltre 270 oggetti provenienti da Pompei ed Ercolano, le città romane distrutte due millenni fa dall'eruzione del Vesuvio, offre un'esperienza tridimensionale in cui i visitatori possono assistere 'come dal vivo' alla catastrofe. La mostra nel Melbourne Museum prosegue fino al 25 ottobre. Fra i reperti esposti, otto calchi di vittime dell'eruzione, un grande affresco, statue di marmo, gioielli, e poi oggetti che documentano la vita di tutti i giorni nel fiorente centro provinciale: dalle taverne al commercio, dalla religione alla medicina. Una sala è dedicata ai gladiatori, con elmi, gambali e bracciali di cinque differenti armature.

Andrea Bocelli fotografato il primo luglio con lo sfondo di Piazza San Marco a Venezia. Una piazza piena di pubblico per il concerto del tenore Andrea Bocelli. Piena, ai lati della grande platea della piazza, anche i tavoli degli storici Caffè Marciani.

BOCELLI IN PIAZZA SAN MARCO



I pugni chiusi e la politica

Alla cerimonia funebre il 16 giugno per l'ultimo saluto a Ivan Della Mea, oltre agli amici più cari che lo hanno salutato a pugno chiuso, hanno partecipato diversi esponenti della politica e della cultura non solo milanese. C'erano Paolo Ferrero, segretario nazionale del Prc, il consigliere regionale del Prc Luciano Muhlbauer, il segretario del Prc Antonello Patta, lo storico portavoce del Leoncavallo (e oggi vendoliano) Daniele Farina, alcuni esponenti di Cox 18, Nando dalla Chiesa, molti consiglieri comunali e provinciali, il presidente della Provincia di Milano Filippo Penati, i giornalisti Gad Lerner, Gianni Mura e Michele Serra, la direttrice del Teatro Franco Parenti Ruth Shammah, Antonio Pizzinato dell'Anpi e gli artisti Giovanna Marini, Ricky Gianco e Paolo Pietrangeli.



È morto il 13 giugno 2009 all'ospedale San Paolo di Milano il cantautore, poeta e scrittore Ivan Della Mea. Aveva 69 anni. Nato a Lucca il 16 ottobre 1940, si era presto trasferito a Milano dove, insieme a Gianni Bosio, fu tra i fondatori del Nuovo Canzoniere Italiano.

Il cantautore del lavoro

Ivan Della Mea è stata una delle figure più importanti di una cultura ancorata alle ragioni di chi lavora o di chi ha perso o cerca il lavoro. Nel 1966 Ivan Della Mea scrisse una canzone che iniziava così: "O cara moglie stasera ti prego, / di' a mio figlio che vada a dormire / perché le cose che io ho da dire / non sono cose che deve sentire. / Proprio stamane là sul lavoro, / con il sorriso del caposezione / mi è arrivata la liquidazione, / mi han licenziato senza pietà. / e la ragione è perché ho scioperato".

... «O cara moglie, prima ho sbagliato, di' a mio figlio che venga a sentire, che ha da capire che cosa vuol dire lottare per la libertà».

Jovanotti, funk e rap toscano nella Grande Mela

E' partita dallo Zebulon il mese scorso, un piccolo pub di Williamsburg, a Brooklyn, l'avventura newyorchese di Jovanotti. Il rapper toscano, 42 anni, si e' lasciato andare all'improvvisazione rivisitando in chiave funky alcuni dei suoi grandi successi, da *L'ombelico del mondo* a *Serenata rap* al recente *Safari*. Perfetto il feeling con la band. Per i fan, circa 200 e in larga parte italiani e italo-americani, e' stata l'occasione per godersi un Jovanotti del tutto inedito.

Simbolo della canzone militante

"Quando la lotta è di tutti per tutti il tuo padrone, vedrai, cederà" diceva in una delle sue canzoni più celebri. Della Mea dagli anni '60 in poi ha rappresentato una appendice musicale della lotta politica. Cantautore e scrittore il suo vero nome era Luigi, ma la sua attività si è svolta a Milano dove si era trasferito giovanissimo e dove ha cominciato a scrivere canzoni, anche per Milly. Di quel periodo, il brano più famoso è *Cara Moglie*. Per la sua carriera di autore e di militante l'incontro fondamentale è stato quello con Gianni Bosio, con il quale ha fondato il Nuovo Canzoniere Italiano, un cenacolo di intellettuali, ricercatori e interpreti che ha avuto un ruolo decisivo nella scoperta e nella diffusione più ampia della tradizione popolare e dei canti di protesta. Insieme a personaggi come Giovanna Marini, Paolo Pietrangeli, Michele Straniero, Della Mea con i Dischi del Sole, una collana fondamentale per la cultura italiana, ha documentato una stagione in cui la musica accompagnava, da un lato, i fermenti giovanili degli anni '60 e, dall'altro, testimoniava dello stretto legame tra la politica della sinistra e le lotte in Italia. Ivan Della Mea è stato un cantautore di tipo particolare che ha avuto alle spalle anche esperienze cinematografiche come quella del curioso western *Tepepa*, scritto insieme a Franco Solanas e interpretato tra gli altri da Thomas Milián e Orson Welles, così come nel 1979 ha fatto l'attore per I Giorni Cantati di Paolo Pietrangeli, insieme a Roberto Benigni, Mariangela Melato e Giovanna Marini. Della Mea si lascia alle spalle anche una discreta bibliografia (ultimo libro pubblicato il romanzo autobiografico *Se la vita ti da uno schiaffo*, Jaca Book 2009). Ma come cantava, sul testo dell'Internazionale di Franco Fortini, «chi ha compagni non morirà...».

Amref, ridurre la mortalita' infantile

L'Amref (African Medical & Research Foundation) chiede ai leader del G8 che si riuniranno a l'Aquila di mettere in agenda il tragico tema della mortalita' infantile. Ogni anno nel mondo muoiono 9,7 milioni di bambini sotto i cinque anni, e l'Africa Sub-Sahariana resta l'area piu' problematica del mondo. Le principali cause sono polmonite (19%), malattie diarroiche (17%), nascita prematura (10%), malaria (8%), morbillo (4%), Aids (3%). La denutrizione e' un fattore decisivo in circa il 50% dei decessi.

Oltre un miliardo ha fame

Secondo un rapporto sul numero di malnutriti nel mondo c'è un aumento record per il 2009 e una fetta di 15 milioni si registra anche nei paesi sviluppati

Secondo le nuove stime della Fao, illustrate il 19 giugno a Roma dall'Organizzazione delle Nazioni unite per l'alimentazione e l'agricoltura, quest'anno il mondo ha realizzato un triste primato: per la prima volta nella storia umana, il totale delle persone che soffrono la fame ha superato il miliardo. A partire da uno studio del Dipartimento per l'agricoltura degli Stati Uniti, la Fao ha così rivisto al rialzo le cifre della fame: alla fine del 2009, i malnutriti saranno un miliardo e venti milioni. Nel 2008, erano 915 milioni. Quest'anno sono oltre 100 milioni in più. Una cifra che rappresenta circa un sesto della popolazione mondiale.

L'analisi ha monitorato i livelli della fame registrati nelle diverse zone del pianeta

dopo la crisi economica mondiale del 2009 che ha azzerato le ottimistiche previsioni del Fondo monetario internazionale. Ancora una volta, risulta che quasi l'intera popolazione sotto-nutrita vive nei paesi in via di sviluppo: 642 milioni in Asia e nel Pacifico, 265 milioni nell'Africa subsahariana, 53 milioni in America latina



e nei Caraibi, 42 milioni in Medio Oriente e nel Nordafrica. Ma quest'anno la novità è che una fetta di 15 milioni si registra anche nei paesi sviluppati.

Secondo il rapporto, dal 1995 al 2006 il numero degli affamati è aumentato dappertutto tranne che in America latina (che ha decisamente spostato la sbarra nel senso della propria sovranità alimentare) e nei Caraibi. Ma anche i progressi raggiunti in quelle aree hanno dovuto scontare l'impennata dei prezzi e gli effetti della crisi economica, seguita a quella alimentare ed energetica del 2006-2008. I raccolti sono stati soddisfacenti - spiega ancora la Fao -, ma la crisi ha aumentato la disoccupazione e abbassato il livello dei redditi. Benché i prezzi degli alimenti sui mercati mondiali siano meno elevati negli ultimi mesi, la flessione dei prezzi nei mercati interni ai paesi in via di sviluppo appare meno rapida: secondo il rapporto, a fine 2008, i prezzi in termini reali restavano in media superiori al 24%, rispetto a quelli del 2006, e del 33% rispetto al 2005. Un'evidente diminuzione del potere d'acquisto per quelle famiglie povere che impiegano fino al 60% del loro reddito per la spesa di alimenti base.

E, nel quadro di recessione globale, le previsioni sono ancora più nere: il calo della domanda d'esportazione e la diminuzione degli investimenti esteri diretti faranno lievitare ulteriormente le cifre della disoccupazione, e il numero dei poveri nelle zone urbane. In forte diminuzione anche le rimesse degli immigrati ai paesi d'origine, un fattore che inciderà pesantemente sui bilanci delle famiglie nei paesi in via di sviluppo. E le zone rurali povere - dove vivono i due terzi dei malnutriti cronici - dovranno in più far fronte al ritorno a casa dei milioni d'emigrati nelle città, che ingrosseranno le fila dei disoccupati e dei sottonutriti.

«Di fronte all'insicurezza alimentare nel mondo non possiamo restare indifferenti», ha detto il direttore generale della Fao Jacques Diouf annunciando per il prossimo novembre a Roma il World Food Summit, e ha auspicato un accordo generale per incrementare le piccole produzioni locali nei paesi in via di sviluppo. Ma solo un ribaltamento di prospettiva nelle politiche agricole e negli scambi Nord-sud, basata su accordi di accesso agevolato per i paesi poveri sfavoriti e sulla loro sovranità alimentare consentirebbe l'accesso al cibo a miliardi di esseri umani sottoalimentati.

Questa crisi - avverte la Fao - costituisce un «serio rischio per la pace e la sicurezza». Un rischio per i profitti del grande capitale, ma un'occasione per chi, nelle voragini aperte dalla crisi.



Il Papa scrive a Berlusconi: 'Cancellare il debito dei paesi più poveri'

«L'attuale crisi economica mondiale comporta la minaccia della cancellazione o della drastica riduzione dei piani di aiuto internazionale, specialmente in favore dell'Africa e degli altri Paesi economicamente meno sviluppati». È quanto scrive il Papa in un passaggio della lettera inviata al presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, in occasione del G8 che si terrà all'Aquila.

Pertanto - prosegue Benedetto XVI - con la stessa forza con cui Giovanni Paolo II chiese il condono del debito estero, vorrei anch'io fare appello ai Paesi membri del G8, agli altri Stati rappresentati e ai Governi del mondo intero, affinché l'aiuto allo sviluppo, soprattutto quello rivolto a valorizzare la risorsa umana, sia mantenuto e potenziato, non solo nonostante la crisi, ma proprio perché di essa è una delle principali vie di soluzione».

«Non è infatti investendo sull'uomo, su tutti gli uomini e le donne della Terra, che si potrà riuscire ad allontanare in modo efficace le preoccupanti prospettive di recessione mondiale? - continua -. Non è in verità questa la strada per ottenere, per quanto possibile, un andamento dell'economia mondiale a beneficio degli abitanti di ogni Paese, ricco e povero, grande e piccolo?» «Nel passato recente - spiega il Papa nella lettera inviata al premier - in parte grazie alla spinta che il Giubileo del 2000 ha dato alla ricerca di soluzioni adeguate alle problematiche relative al debito e alla vulnerabilità economica

dell'Africa e di altri Paesi poveri, in parte grazie ai notevoli cambiamenti nello scenario economico e politico mondiale, la maggioranza dei Paesi meno sviluppati ha potuto godere di un periodo di straordinaria crescita, che ha consentito a molti di essi di sperare nel conseguimento dell'obiettivo fissato dalla comunità internazionale alla soglia del terzo millennio, quello cioè di sconfiggere la povertà estrema entro il 2015».

«Purtroppo - prosegue - la crisi finanziaria ed economica, che investe l'intero Pianeta dall'inizio del 2008, ha mutato il panorama, cosicché è reale il rischio non solo che si spengano le speranze di uscire dalla povertà estrema, ma che anzi cadano nella miseria pure popolazioni finora beneficiarie di un minimo benessere materiale».

I 7grani

Il nuovo video dei 7GRANI realizzato dal regista LUCA TOSSANI e girato in parte nel campo di concentramento nazista di Buchenwald in Germania: ispirato dalla vita di Radovan Ilario Zuccon, partigiano istriano deportato nel 1944 nello stesso campo di sterminio nei pressi di Weimar. Il video precede l'uscita del nuovo album dei 7GRANI prodotto da Massimo Faggioni e Ivan Ciccarelli.

Il videoclip e' visibile su <http://www.youtube.com/watch?v=M7-8ZQN1S2c>. Puoi visitare il sito www.7grani.it per altre notizie

Il documentario e il videoclip sono in visione permanente a Washington presso il Memorial Holocaust Museum.

I 7grani e' una rock band comasca nata nel 2003 dopo lunghi anni di varie esperienze musicali live in tutt'Italia e all'Estero. La band e' composta dai tre fratelli Settegrani: Mauro alla chitarra, Fabrizio: voce, tastiere e chitarra e Flavio al basso (fanno parte della band anche il batterista Alessio Russo e il trombettista Raffaele Kohler).

I brani del primo album intitolato "A spasso coi tempi" uscito nel 2006 e composto da brani in Italiano, hanno scalato le classifiche di radio USA. Australia (www.mp3.com.au), Europa ecc.ecc. e ne ha parlato MTV, RAI, il Corriere della Sera., L'Unita', XL., Leggo, Jack.ecc. ecc.

Scoperto sesso di mummia egiziana

Un mistero di 2000 anni fa e' stato risolto in Australia: una mummia infantile egiziana, conservata da 140 anni nel museo dell'universita' di Sydney e' stata sottoposta a una Tac, o tomografia computerizzata, in una inedita collaborazione fra archeologia e scienza. La mummia, chiamata Horus come l'antica divinita' egiziana, risale al periodo greco-romano, ma finora il sesso e l'eta' erano rimasti un mistero. "Abbiamo avuto la sorpresa di scoprire che e' un maschio di sette anni", ha detto il curatore del museo, Michael Turner. "Per 140 anni avevamo creduto che fosse una femmina". L'universita' possiede tre mummie, le altre due di adulti, oltre a numerosi animali mummificati. I raggi X sono stati usati da tempo per studiare le mummie, ma le immagini della Tac rivelano molto di piu'. "Possiamo studiare la dentatura, guardare dentro il corpo e vedere cosa c'e'. Potremo creare ricostruzioni tridimensionali di tutte le diverse parti del corpo, e studiare come un bambino viveva e moriva nell'antico Egitto" ha detto l'egittologa forense Janet Dacey.

Tre nuove specie dinosauri

Tre nuove specie di dinosauri australiani sono state scoperte in un corso d'acqua preistorico nell'entroterra del Queensland, nel nordest del continente. Sono i primi grandi dinosauri scoperti in Australia in quasi 30 anni, e vagavano per il continente durante il Cretaceo, 98 milioni di anni fa. I fossili dei due sauropodi erbivori e di un teropode carnivoro sono stati scavati nelle rocce della formazione sedimentaria di Winton.



Calcio Storico / Fiorentino or traditional soccer played in costume

Players take part in the final game of the Calcio Storico Fiorentino ("Florentine kick game") or traditional soccer played in costume, held at the Piazza Santa Croce in Florence, Italy, on 24 June 2009, to mark the feast of the city's patron Saint John the Baptist. Calcio Fiorentino was an early form of football that originated in 16th century Italy. The official rules of calcio were first published in 1580 by Giovanni de' Bardi[2], a Florentine count. The sport was not played for around 200 years but then revived in the twentieth century when organized games began again in 1930. Today, three matches are played each year in Piazza Santa Croce, in the 3rd week of June. The modern version allows tactics such as head-butting, punching, elbowing, and choking, but forbids sucker-punching and kicks to the head.

Internet: espansione domini

Il nuovo piano di espansione del sistema di indirizzi internet, che moltiplicherà il numero di nomi di dominio disponibili, e' stato al centro della conferenza dell'Icann (Internet Corporation for Assigned Names and Numbers), che si e' svolta a Sydney il mese scorso con 1000 delegati di tutto il mondo, fra cui alcuni degli inventori dell'internet.

Vi sono attualmente solo 21 domini generici di primo livello, l'ultima parte del nome di dominio web, come com, org e info, e da tempo gli esperti discutono delle maniere migliori per elevare quel tetto, che rappresenta il piu' grande cambiamento alla rete dall'inizio del suo uso popolare.

I nuovi regolamenti aggiungeranno innumerevoli alternative alla sigla alfanumerica che segue il 'punto piu' a destra dell'Url, e si prevede che le grandi marche come Coca Cola, Nike, Bbc, eBay e Toyota dovranno pagare una quota di 185 mila dollari Usa per assicurarsi nuovi domini. La conferenza

ha discusso anche il progresso di internazionalizzazione dei nomi di domini, per permettere agli utenti di scrivere dei nomi di domini in caratteri piu' simili alla propria lingua, mentre finora possono essere usati solo i caratteri dell'alfabeto latino. La Icann, fondata nel 1998, e' una corporation no profit

per il pubblico beneficio, i cui partecipanti di tutto il mondo si dedicano a mantenere l'internet sicuro, stabile e interoperabile, ma non controlla il contenuto dell'internet.

VESUVIO IN GARA TRA 7 MERAVIGLIE



Che lo si guardi dal golfo di Napoli o da uno dei sentieri che portano al cratere lo spettacolo e' sempre tra i piu' belli: il Vesuvio non e' solo un simbolo, ma anche un gioiello naturalistico e pezzo di storia e cultura della citta'. Adesso il vulcano e' a un passo da un prestigioso riconoscimento. Il Vesuvio e' infatti in semifinale nel concorso mondiale bandito dalla fondazione 'New seven wonders', con il patrocinio delle Nazioni Unite, per aggiungersi alla lista delle sette meraviglie naturali del mondo.

Uno su 4 scopre infedeltà da sms

Gli australiani, come molti altri popoli, sono grandi produttori di messaggi con il cellulare, ma e' un'attività che puo' anche causare guai: un sondaggio rivela che un utente su 4 scopre da un sms che il partner lo tradisce. Un sondaggio su un campione di 1200 persone condotto dalla Telstra indica che 4 persone su 10 mandano in media 7 sms al giorno, mentre uno su tre li usa per informare altri di eventi come nascite o promozioni. Non mancano gli inconvenienti: una persona su quattro ha scoperto che il partner la tradiva leggendo un sms, e un altro 20% ha mandato accidentalmente a qualcun altro un messaggio destinato al partner o all'amante. Secondo il commentatore sociale Mark McCrindle la ricerca conferma che l'influenza della tecnologia mobile e' in continua crescita. "Non e' una sorpresa che chi inganna il partner sia scoperto grazie agli sms, trattandosi di una relazione segreta, dato che rispondere ad una telefonata puo' sollevare sospetti", osserva. Gli australiani ammettono di mandare sms ovunque si trovino: il 43% ammette di farlo per passare il tempo quando è da solo, il 34% lo fa anche al cinema e il 14% persino in chiesa.

Servizio di accesso via satellite

In Francia si potra' accedere a tutti i canali gratuiti della Tv digitale terrestre anche via satellite. Eutelsat Communications annuncia il lancio di Fransat, il nuovo servizio di accesso Internet via satellite. Il nuovo servizio si rivolge al 10-15% degli utenti francesi che, una volta sospesa definitivamente la trasmissione analogica terrestre, prevista per il 30 novembre 2011, non sarebbero raggiungibili dalle infrastrutture del digitale terrestre.

Congresso del Partito dei Pirati

Il ramo berlinese del Partito dei Pirati ha tenuto il 3 luglio nella capitale il suo primo congresso. Il partito, che a Berlino ha ottenuto il 3,4% dei voti alle elezioni europee del 7 giugno scorso, discute ora il suo cammino futuro e cerca la strada migliore per sfruttare al meglio la sorprendente vittoria. Tra i suoi obiettivi c'e' quello di rendere Internet un luogo completamente accessibile a chiunque e di liberarlo da ogni forma di censura.

Michael Moore, ironizza su i 'nuovo poveri americani'

L'appello di Michael Moore nel trailer del suo nuovo film e' rivolto agli spettatori perche' aiutino i 'nuovo poveri americani'. Moore, con tanto di cestino in mano, chiedere di 'mettere mano al portafogli e aiutare quei poveri americani stroncati dalla crisi'. Ma il regista di Bowling for Columbine non parla dei lavoratori delle fabbriche in crisi, ma dei 'poveri' amministratori delegati (Ceo) di Goldman Sachs, Citibank e Bank of America.

Donne forti al festival

Il 17 giugno al Taormina Film Fest e' stata la giornata delle 'donne di carattere' con una master class dedicata a 'Chi ha paura delle donne forti'. La giornalista Luciana Castellina ha moderato un dibattito con un parterre d'eccezione composto da Jessica Lange, Fanny Ardant, Deborah Young (direttrice del Taormina Film Fest), Aimee Mullins (modella, attrice), la scrittrice Vittoria Alliaia, l'attrice Stefania Orsola Garello e la giornalista Piera Detassis.

I 50 anni di fotografia di Gina

C'e' tutto un mondo nei 250 ingrandimenti, che al Palazzo delle Esposizioni di Roma celebrano i 50 anni di fotografia di Gina Lollobrigida. Tra gli scatti i guaritori di Manila, con le mani impiastrate di sangue e il sorriso seducente di Sean Connery; i miserabili che dormono per le strade di Nuova Dehli e i volti dei potenti, Kissinger, Castro, Reagan. La diva del cinema italiano famosa nel mondo il 25 giugno ha inaugurato la sua mostra, intitolata 'Gina Lollobrigida fotografa'.



A 'Bronson' premio giuria festival Sydney

'Bronson', una biopic sul più violento prigioniero in Gran Bretagna, del regista danese Nicholas Winding Refn, ha vinto il premio della giuria del 56/o Festival del cinema di Sydney, battendo gli altri 11 film in concorso, di cui tre australiani. Il premio è stato annunciato il mese scorso dalla giuria presieduta dal regista australiano nato in Olanda Rolf de Heer ('Bad Boy Bubby', '10 Canoes'), a conclusione della rassegna che nell'arco di 12 giorni ha presentato 118 fra lungometraggi e documentari, e 36 corti.

Il film, interpretato dal poco noto Tom Hardy, è basato sulla vita di Michael Gordon Peterson, che aveva assunto il nome dell'attore di film d'azione Charles Bronson, e lo presenta come un attore di vaudeville che si rivolge ad un pubblico teatrale. Imprigionato nel 1974 per rapina a mano armata e rimasto da allora quasi sempre dietro le sbarre per violenti attacchi ad altri prigionieri e alle guardie, Peterson ha pubblicato 11 libri e scrive poesie, ma rimane in isolamento. Il premio Foxtel per il miglior documentario è andato a pari merito a 'Contact' di Bentley Dean e Martin Butler, la storia di una donna aborigena il cui primo contatto con i bianchi fu filmato nel 1964 e ora a 62 anni rievoca quell'episodio, e 'A Good Man' di Safina Uberoi, protagonista un farmer australiano in difficoltà economiche, che si prende cura della moglie quadruplegica e vuole aprire un bordello per far quadrare il bilancio familiare.

Riprese terzo film cronache di Narnia

Sarà girato in Australia, a Brisbane e nella turistica Gold Coast del Queensland, Le Cronache di Narnia, Il Viaggio del veliero (Voyage of Dawn Trader), terzo capitolo della saga ambientata nel regno fantastico descritto nei libri di Clive Staples Lewis. Regia di Michael Apted, i cui crediti includono Gorilla nella nebbia e Il mondo non basta, ultimo della serie di James Bond. Lo ha annunciato il 17 giugno in parlamento la premier del Queensland Anna Bligh, precisando che le riprese inizieranno entro fine anno ed impiegheranno circa 2000 tecnici e operatori australiani durante la produzione.

Nel terzo episodio Lucy ed Edmund tornano a Narnia col cugino Eustace, dove ritrovano il Principe Caspian per un viaggio in mare a bordo della nave reale The Dawn Treader. Alle prese con la ricerca dei sette signori perduti di Narnia, lungo il tragitto incontreranno draghi, nani e un gruppo di guerrieri senza meta, prima di raggiungere i confini del mondo. Confermato il cast del precedente episodio: Ben Barnes, Skandar Keynes e Georgie Henley torneranno nei panni del Principe Caspian, Edmund e Lucy, mentre Will Poulter (Son of Rambow) interpreterà Eustace Clarence Scrubb.

Bossi alla difesa di Berlusconi

Il leader carismatico del più antico partito presente nel parlamento italiano, l'Umberto Bossi che ha fondato e che guida la Lega Nord, l'uomo che dovrebbe rappresentare la modernità, il federalismo, persino il nuovo, secondo alcuni, ma soprattutto l'uomo che ormai tratta su basi paritarie la sua alleanza con Berlusconi dopo il successo elettorale delle Europee, bene quell'uomo ha pensato di difendere Berlusconi con queste parole testuali dette in un comizio a Schio: "A Berlusconi gliene dicono di tutti i colori ma sono balle della sinistra. Non credo riesca ad andare con tutte le donne che gli attribuiscono. Forse se fosse iscritto alla Lega... ce l'avrebbe duro. Non diciamoglielo altrimenti ci chiede la tessera".

Afghanistan: soldi a famiglie vittime

Gli ufficiali australiani in Afghanistan porteranno con sé dollari Usa in contanti per risarcire sul posto i civili i cui familiari sono rimasti uccisi o feriti, o la cui proprietà è stata distrutta in operazioni delle forze di difesa australiane.

Lo 'schema di pagamenti tattici', in vigore dal primo luglio, significa che la Difesa non dovrà passare per il dipartimento delle finanze a Canberra con la procedura degli 'atti di grazia', che richiede diversi giorni, prima di risarcire i civili innocenti coinvolti in battaglie o esercitazioni di truppe australiane.

I risarcimenti, senza ammissione di responsabilità, potranno arrivare ad un massimo di 250 mila dollari. Una portavoce della Difesa ha spiegato che la possibilità di eseguire pagamenti sul posto aiuterà a vincere "la battaglia dei cuori e delle menti".

Lo schema, ha aggiunto, è stato sviluppato in base all'esperienza di operazioni in Afghanistan, Iraq e Timor est, e considera che l'aspettativa di 'pagamenti di onore' è un aspetto comune delle culture locali. Gli esperti di diritti umani temono però che la pratica possa mancare di trasparenza ed esimere i militari dall'obbligo di rendere conto, mettendo a tacere le vittime.

Gli Stati Uniti dovrebbero imparare a conoscere meglio l'Islam anche perché, se si contasse il numero degli americani musulmani, si scoprirebbe che gli Stati Uniti sono uno dei più grandi Paesi musulmani del Pianeta.

Barack Obama, 2 giugno 2009



LANCIO DEL TELEFONINO : GARA PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA

Una donna lancia il telefonino nell'ambito del Festival dello Sport all'Autodromo di Monza il 20 giugno. E' la prima volta in Italia che si svolge questa attività sportiva.

Aborigeni; 13 volte più probabilità di prigione

Gli aborigeni hanno una probabilità di finire in prigione 13 volte maggiore del resto degli australiani. E' la drammatica conclusione di un rapporto del Consiglio nazionale sulla droga, che esorta le autorità a cambiare radicalmente il trattamento degli aborigeni nel sistema di giustizia penale, che accusa di non aiutare coloro che commettono reati e hanno problemi di droga e di alcol. Il direttore dell'ente, Gino Vumbaca, scrive nel rapporto che quasi un quarto dei detenuti uomini, un terzo delle donne e metà dei minorenni sono indigeni. "Sappiamo dalle statistiche che una notevole percentuale dei prigionieri indigeni sono sotto l'effetto di alcol o droghe quando commettono il reato". Il rapporto mostra un chiaro legame fra l'abuso di droga e alcol e l'alta percentuale di indigeni nelle carceri, e presenta una serie di raccomandazioni, fra cui un fondo di supporto educativo e programmi di riabilitazione residenziale per i giovani aborigeni che commettono reati. "Il sistema giudiziario bianco non funziona per gli aborigeni", ha detto Vumbaca. "E' necessario investire nelle terapie, e dare agli aborigeni l'opportunità di gestire i loro problemi, in una maniera assai più efficace del carcere".

Cognome e chi cerca lavoro

Nella multiculturale Australia chi cerca lavoro e ha un nome non anglosassone, che sia cinese, mediorientale o italiano, ha meno probabilità di ottenere un colloquio, anche con un curriculum identico, ma a Melbourne il cognome italiano è favorito anche rispetto agli anglosassoni. La discriminazione da parte dei datori di lavoro è più marcata a Sydney che a Brisbane o a Melbourne, dove anzi gli italiani sono favoriti. Lo indica una ricerca del docente di scienze sociali dell'università nazionale australiana Andrew Leigh, che ha mandato 4.000 curriculum fittizi a datori di lavoro di vari settori nelle tre città chiedendo un impiego al livello minimo. Le domande erano identiche, salvo i nomi fittizi che indicavano origini diverse. "Per ottenere lo stesso numero di colloqui

di un candidato dal nome anglosassone, un cinese deve presentare il 68% in più di domande, un candidato mediorientale il 35% di più e un italiano il 12% di più, scrive il prof. Leigh. Per i nomi italiani, fa eccezione Melbourne, dove la comunità italiana è numerosa e apprezzata. Se a Melbourne per ottenere lo stesso numero di colloqui di un candidato anglosassone, un cinese deve presentare il 61% in più di domande e un mediorientale il 64% di più, mentre i candidati con nome italiano hanno il 7% più probabilità di ottenere un colloquio degli anglosassoni.

Email sul lavoro causano stress

Decifrare e-mail ambigue, complesse o emotive dai colleghi causa grave stress e insoddisfazione sul lavoro, più ancora che affrontare una mailbox sovraccarica. Uno studio dell'università del Queensland conclude che le mail scritte male o complesse, combinate con l'aspettativa di una risposta immediata, sono un contributo significativo allo stress e ai conflitti sul posto di lavoro, oltre a favorire interpretazioni sbagliate. Lo studio della psicologa Rowena Brown, presentato al convegno dell' Australian Psychological Society a Sydney, ha interrogato 218 dipendenti dell'università che sul lavoro mandano e ricevono in media 30 e-mail al giorno, spam compreso. "E' un'arma a doppio taglio", ha aggiunto: "Aiuta i dipendenti a sentirsi impegnati e connessi ai colleghi, ma l'impatto delle mail di cattiva qualità, con l'aspettativa di rispondere immediatamente, può creare stress eccessivo e non necessario".

Qantas cancella dreamliner

Boeing ha perso metà dei 30 ordinativi commissionati dalla compagnia australiana Qantas per il suo Dreamliner. La Qantas, scrive l'agenzia Bloomberg, ha infatti cancellato l'ordine di 15 apparecchi 787-9 che dovevano essere consegnati nel 2015 e ha anche annunciato che rinverrà di quattro anni l'ordine di consegna di altri 15 aerei 787-8. Il vettore australiano ha tenuto a precisare che la cancellazione dell'ordine non è dovuta al nuovo slittamento del primo volo del B787 annunciato nei giorni da Boeing. Dall'inizio dell'anno, il costruttore

aeronautico americano ha perso 58 ordini per il Dreamliner sull'onda della crisi del traffico aereo.

Via libera acquisizioni

La Commissione australiana dell'Autorità della concorrenza ha approvato l'acquisto da parte di Parmalat di alcune attività di produzione e lavorazione del latte di National foods, da tempo annunciate. Lo afferma una nota del gruppo di Collecchio, nella quale si specifica che il trasferimento delle attività sarà completato entro il 27 luglio prossimo.

Crisi non si sente

La gran maggioranza degli australiani non sente che la crisi economica abbia effetto sulla propria vita, nonostante la crescente disoccupazione, che è giunta al 5,7% e si prevede salirà al 6,2% entro fine anno. Ciononostante il Consumer Report dell'ente di analisi economiche Sensis, pubblicato il 25 giugno, mostra una ripresa della fiducia dei consumatori negli ultimi 15 mesi. Un altro segnale positivo viene dal Fondo Monetario Internazionale, che migliora le sue proiezioni per l'economia australiana. Prevede ora una contrazione modesta dello 0,5% nel 2009, contro l'1,4% che prevedeva in aprile, e una più netta ripresa nel 2010. Il Fondo esprime apprezzamento per la strategia economica del governo laburista di Kevin Rudd, specie per la tempestiva attuazione di stimoli fiscali mirati e temporanei.

A favore dei matrimoni gay

Il matrimonio gay gode di un forte consenso fra gli australiani, anche tra gli elettori dei partiti conservatori. In un sondaggio, condotto dal gruppo di pressione Australian Marriage Equality, il 60% degli interpellati si è detto favorevole ai matrimoni fra persone dello stesso sesso. E il 58% ritiene che l'Australia debba anche riconoscere i matrimoni delle coppie di immigrati dello stesso sesso che si sono sposati all'estero. Sono a favore dei matrimoni gay il 75% degli elettori verdi, il 63% dei laburisti e il 49% dei conservatori. Il sostegno è più forte fra le donne (65%) che fra gli uomini (51%), e molto di più fra i giovani (75% nell'età fra 16 e 24 anni) che fra gli over 50 (45%).

Aboriginal people have 13 times greater chances of being incarcerated

Aboriginal people have a 13 times greater chance of ending up in jail compared to the rest of Australians. This was the startling conclusion of a report by the National Council on Drugs which urges authorities to radically change the treatment of Aboriginal people in the criminal justice system, which itself was charged with not helping those who commit crimes that also have problems with drugs and alcohol use. The director of the National Council on Drugs, Gino Vumbaca, wrote in the report that nearly one fourth of detained men, one third of (detained) women and half of (detained) children are indigenous. "We know from statistics that a considerable proportion of indigenous prisoners are under the influence of alcohol or drugs when they commit a crime." The report indicates a clear link between the abuse of drugs and alcohol and the high percentage of indigenous people in prisons and also presents a series of recommendations, including financial resources to support educational and residential rehabilitation programs for young Aboriginal people who commit crimes. "The white judicial system does not work for Aboriginal people" Vumbaca said. "It is necessary to invest in therapeutic remedies, and to give Aboriginal people the opportunity to manage their problems in a manner which will be more effective than a prison sentence."

Surnames and job seeking

In multicultural Australia job seekers with a non-Anglo-Saxon name, which may be Chinese, Middle Eastern or of Italian background, are less likely to get an interview, even with identical resumé, except in Melbourne where an Italian surname is treated preferentially even over an Anglo-Saxon one. Employer discrimination is more pronounced in Sydney than Brisbane or Melbourne. The research was done by a teacher of social science Andrew Leigh at the 'Australian National University, who sent 4000 fictitious names making a basic job application to major employers in various sectors in three cities. All applications were identical, except for the fictitious

names, which suggested a different ethnic origins. "For a candidate to achieve the same number of interviews compared to those names of Anglo-Saxon origin, Chinese names were required to submit 68% more applications, Middle Eastern candidates had to have 35% more, and Italian names had to submit 12% more," Professor Leigh wrote. Names of Italian origin profiled well in Melbourne where the Italian community is numerically the highest ethnic group and seemingly the most valued. In Melbourne to get the same number of interviews as candidates with Anglo-Saxon origin names, Chinese had to submit 61% more applications and Middle Eastern 64% more, while applicants with Italian names had a 7% more probability of an interview over Anglo-Saxon names.

Work emails cause stress

Difficulty with understanding emails, ambiguous, complex or emotionally loaded emails from colleagues have been found to cause severe work stress and dissatisfaction, as well as mailbox overload. A University of Queensland study concluded that complex or poorly written emails, with expectations of immediate responses, are significant contributors to stress and conflicts at work, and also the source of misperceptions. Rowena Brown's study (a psychologist) which was presented to an Australian Psychological Society conference in Sydney, was based on a questionnaire to 218 employees who handle an average 30 e-mails a day (including spam). "It is a double-edged sword," she added, "Emails help employees to feel committed and connected to colleagues, but at the same time the impact of poor-quality emails, bound to an expectation of immediate response, often create excessive stress which is unnecessary".

Qantas cancels "Dreamliner"

Boeing lost half of the 30 orders placed by the Australian airline Qantas for its "Dreamliner". The Bloomberg agency has detailed that Qantas cancelled an order of 15, 787-9 aircrafts which were to be delivered in 2015 and also advised that it will postpone the order for delivery of another 15, 787-8 aircraft for another four years. The Australian carrier has pointed out that the cancellation is not due to any

first flight changes of the B787 announced by Boeing. Since the beginning of the year the US aircraft manufacturer has lost 58 orders of the "Dreamliner" in the wake of the air traffic crisis which has taken hold.

Green light to acquisitions

The Australian Commission for Competition and Fair Trade has approved Parmalat's purchase of Australian "National foods" company activities regarding the production and processing of milk. The information provided indicated that a group involved in the discussions, specified that the transfer of business' will be 'completed by July 27 next year.

Crisis not impacting

The vast majority of Australians do not feel that the current economic crisis has impacted greatly on their lives, despite growing unemployment, which is currently at 5.7% and is projected to rise to 6.2% by the end year. Nevertheless, a SENSIS' economic consumer analysis report, published on June 25, shows an upturn in consumer confidence over the past 15 months. Another positive indicator is presented by the International Monetary Fund, which has improved its projections for the Australian economy. It now predicts a modest contraction of 0.5% in 2009, compared to 1%, which included 4% estimation in April, with a sharper upturn in 2010. The Fund also supported the economic strategy employed by Kevin Rudd's Labor government, in particular its timely targeted and temporary implementation of tax incentives.

In favor of gay marriages

There is a strong consensus among Australians in favour of gay marriages, even amongst conservative voters. In a survey conducted by the lobby group Australian Marriage Equality, 60% of the respondents were in favour of marriages between persons of the same sex while 58% believe that Australia should also recognise same sex marriages of immigrant couples married abroad. 75% of Green voters support gay marriage, 63% of Labor Voters and 49% of conservative voters. Support is strongest among women (65%) than men (51%), and more among young people (75% between age 16 and 24 years) than those people over 50 years of age (45%).

Lungo i 250 anni di capitalismo industriale ci sono state numerose crisi cicliche e almeno tre crisi sistemiche - compresa quella in corso - di portata mondiale. Nelle crisi precedenti i capitalisti hanno sempre adottato misure per risanare il sistema e recuperare il ciclo di espansione e di riproduzione del capitale. In questo quadro, gli effetti della crisi sull'agricoltura mostrano alcune caratteristiche peculiari.

di João Pedro Stédile*

Negli ultimi 20 anni nel sud del mondo si è diffusa un'alleanza fra i grandi terratenientes e le corporazioni che controllano la filiera agricola e il mercato mondiale degli alimenti (l'agro-business). Questa agricoltura capitalista, latifondista e meccanizzata esige ogni giorno più agro-tossici e crediti. Ha bisogno del capitale finanziario per comprare gli elementi della filiera industriale prodotti dalle corporazioni. Però la crisi attuale ha colpito l'irrigazione di capitali, ha causato la caduta della produzione delle merci destinate al mercato mondiale, la diminuzione dei tassi di profitto e una copiosa disoccupazione fra i salariati.

Per quanto si sia ridotto il ritmo degli investimenti di capitali nell'agricoltura, si avverte un'intensificarsi dell'appropriazione delle risorse naturali ancora disponibili. Negli ultimi anni è evidente un'offensiva capitalista per appropriarsi di più terre, più aree ricche di biodiversità, più riserve minerali, più fonti di acqua e di energia.

Allo stesso tempo le corporazioni cercano un maggiore controllo del mercato delle sementi. In molti paesi s'impone l'adozione di sementi transgeniche su cui, secondo le norme stabilite dall'Organizzazione mondiale del commercio, le corporazioni hanno il diritto di proprietà mentre in realtà sono un patrimonio dell'umanità.

Il Brasile e altri paesi d'Asia e d'Africa sono le vittime dell'avidità del capitale internazionale. I campesinos continuano a resistere in tutto il mondo e sentono gli effetti negativi e positivi di questa crisi. Negativa è la riduzione della domanda dei loro prodotti sui mercati locali a causa della caduta del reddito dei lavoratori, sempre più urbanizzati, più disoccupati, più precarizzati. Si sono ridotti i flussi migratori dei giovani, che non trovano lavoro nelle città o nei paesi sviluppati. In conseguenza diminuiscono anche le rimesse. In molti casi in cui i campesinos sono stati risucchiati dall'agricoltura industriale, ora si ritrovano un aumento dei prezzi della filiera molto superiore all'inflazione. Molti campesinos si sono indebitati e hanno dovuto abbandonare le loro

Campesinos di tutto il mondo unitevi

terre, specie in paesi asiatici come l'India, la Thailandia e l'Indonesia. Le risorse che gli stati prima dirottavano sui programmi sociali sono state ridotte per via della crisi perché servono prima di tutto a salvare i capitalisti.

Gli aspetti positivi, invece, sono che i piccoli campesinos, per quanto costretti a operare in un quadro capitalista, possono produrre i loro alimenti e non perdono il lavoro. I loro redditi si riducono però non vanno in malora.

Il sistema di produzione basato sulla monocultura su grande scala, che distrugge le forme di vita vegetale e animale, e genera alimenti sempre più adulterati dai veleni agricoli, sta causando lo squilibrio dell'ambiente, la contaminazione dell'aria e dell'acqua e il cambio climatico.

Queste contraddizioni stanno portando le popolazioni delle città a divenire, nel medio periodo, alleati dei campesinos per modificare il modello di produzione agricola e ottenere alimenti sani. La crisi provocherà certamente un lungo e intenso dibattito nella società sul modo di utilizzare le risorse naturali e può produrre cambi benefici nell'agricoltura mondiale.

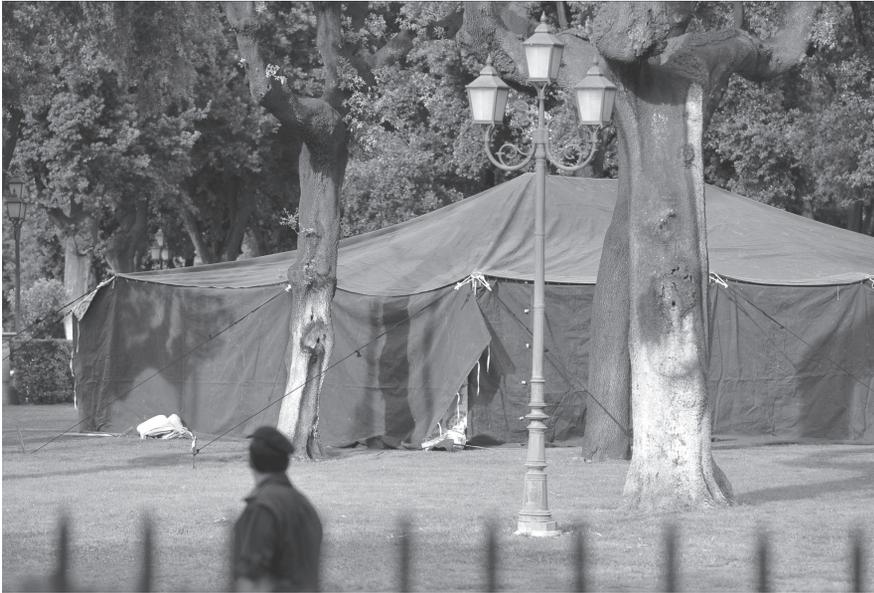
I capitalisti vogliono produrre dollari e profitti. I campesinos vogliono produrre alimenti sani e benessere sociale.

Questo scontro è presente in tutti gli spazi territoriali in cui queste due forze s'incontrano. Il futuro è con i campesinos. E contro i depredatori della natura e gli sfruttatori del popolo.

* Uno dei leader del Movimento dei Senza terra brasiliani e di Via campesina

Il Giorno della Russia?

Cos'è il Giorno della Russia? La festa della sovranità nazionale che si celebra il 12 giugno, istituita inizialmente da Eltsin come Giornata dell'Indipendenza, non è ancora molto conosciuta dai cittadini russi. Secondo l'istituto di sondaggi Vtsiom il 23% non sa neppure che esiste, il 77%, invece, non sa cosa accadde quel giorno. I cittadini credono che sia la data della separazione della Russia dall'Urss, l'approvazione della Costituzione, l'anniversario di un colpo di Stato oppure l'elezione di Eltsin a presidente. In un altro sondaggio, alla domanda se preferissero la Giornata della Vittoria sul nazifascismo o quella della Russia, di stampo putiniano e più recente, via web i russi preferiscono la seconda soltanto per 6,7%, mentre via telefono la percentuale sale fino al 41,6%.



GHEDDAFI A ROMA: nuova era rapporti da trattato amicizia. nove mesi fa l'accordo che ha chiuso contenzioso coloniale

Un agente della Polizia durante i controlli di sicurezza accanto alla tenda dove ha alloggiato il leader libico Muammar Gheddafi, il 9 giugno 2009, a Villa Pamphili a Roma. La visita del colonnello Gheddafi a Roma, e' stata l'ultima tappa - in ordine di tempo - del processo di riconciliazione tra l'Italia e Tripoli. Processo culminato nell'agosto dell'anno scorso quando, a Bengasi, fu firmato il 'Trattato di amicizia, partenariato e cooperazione' che ha messo la parole fine al contenzioso sul passato coloniale italiano in Tripolitania e Cirenaica. Ed ha aperto un'epoca di cooperazione in campo economico - soprattutto energetico e nel settore delle infrastrutture - e di lotta all'immigrazione clandestina.



Il leader libico Muammar al Gheddafi - presidente dell'Unione africana che parteciperà al prossimo vertice del G8 a L'Aquila - con alle spalle le famose "Amazzoni", fiore all'occhiello della sua guardia personale tutta al femminile, durante il suo intervento all'Università La Sapienza di Roma l'11 giugno 2009.

La sua guardia privata tutta al femminile le famose 'amazzone' libiche, che seguono sempre il colonnello in ogni suo spostamento, sono scese dall'Airbus che ha portato Gheddafi a Roma. Portano un vistoso basco rosso ed una divisa militare.

Canada: una legge onora memoria italiani

Riconoscere formalmente una grave ingiustizia commessa ai danni di italiani, internati tra 1940-'45. E' quanto si prefigge una pdl canadese. La proposta sarà votata dalla House of Commons di Ottawa per onorare la memoria di quegli italiani. Nel 1940, 670 famiglie di canadesi di origine italiana, già stabiliti da decenni e cittadini a pieno titolo, furono proclamati dall'oggi al domani 'Nemici Interni' solo perché avevano un cognome italiano. Il Canada all'epoca combatteva contro i fascisti.

Osa annuncia sanzioni politiche ed economiche

L'Osa sospenderà l'Honduras come paese membro e adotterà sanzioni politiche e economiche contro di esso, dopo il golpe contro Manuel Zelaya. Lo ha annunciato il 4 luglio Jose' Miguel Insulza, il segretario generale dell'Organizzazione degli Stati Americani (Osa). L'attuale presidente, Roberto Micheletti, ha già annunciato che Zelaya sarà arrestato se dovesse tornare nel Paese.

Risoluzione revoca espulsione cubana
L'Osa (l'Organizzazione degli Stati americani) ha approvato una risoluzione che revoca quella del '62 con la quale Cuba venne sospesa dall'organismo. La partecipazione di Cuba sarà il risultato di un processo di dialogo che verrà avviato su proposta delle autorità cubane ed in accordo con le norme, i propositi ed i principi dell'Osa. La riammissione, per gli Usa, deve essere vincolata al rispetto da parte del regime cubano dei principi democratici e dei diritti umani.

Trovati tombe e reperti bizantini
Tombe risalenti all'epoca bizantina sono state scoperte in Libano, mentre alcuni resti, sempre bizantini, sono tornati alla luce in Siria. Le tombe rinvenute a Tiro contengono al loro interno resti di corpi di uomini, donne e bambini. Le rovine di una fattoria di epoca bizantina del I o II secolo a.C sono state invece rinvenute in una località nei pressi di Hama, circa 200 chilometri a nord di Damasco. Attorno alla fattoria è stato scoperto un sistema di canali per l'irrigazione.

Ford chiede stop scioperi prima 2015
Ford punta ad ottenere dal sindacato la stessa promessa fatta a General Motors e Chrysler: nessun sciopero prima del 2015. Lo ha detto l'amministratore delegato di Ford, Alan Mulally, ai giornalisti durante il Summit economico nazionale a Detroit il mese scorso. Stiamo discutendo questa possibilità con il sindacato di categoria, United Auto Workers, ha detto Mulally, l'obiettivo è "migliorare la nostra competitività", ha aggiunto.

Esercito per fermare contagio
L'esercito egiziano è intervenuto al confine con la Libia per combattere i topi, possibile causa di diffusione della peste in Libia. Sono spediti anche in Libia esperti dell'Organizzazione mondiale della sanità per investigare sul focolaio di peste scoppiato a sud della città costiera di Tobruk al confine con l'Egitto.

Tsunami di polvere bianca
Una tonnellata e mezzo di eroina: tanta ne è stata sequestrata dalla squadra anti-narcotici russa nei primi sei mesi di

quest'anno. Un tale quantitativo, secondo il capo del Servizio federale per la lotta alla droga Viktor Ivanov, corrisponde a due dosi per ogni cittadino della Russia, bambini compresi. L'enorme traffico che ha invaso negli ultimi anni la Russia proviene praticamente tutto dal vicino Afghanistan da dove, grazie al confine colabrodo con il Kazakistan, le "narco-bande" introducono la merce con tanto di brand commerciale tipico. "La colpa è della coalizione di guerra che non fa nulla per impedire la coltivazione, la lavorazione e l'esportazione dell'eroina che viene prodotta nei campi afgani", dicono le autorità russe.

Stop subito alle colonie
In Francia il presidente Nicolas Sarkozy, in un comunicato della presidenza, ha detto di aver chiesto al governo israeliano (dopo aver rassicurato che: «la Francia non transige sulla sicurezza di Israele» e il nucleare iraniano è «inaccettabile») «il congelamento totale» e immediato degli insediamenti coloniali nei territori palestinesi, oltre che «il miglioramento degli accessi e dei movimenti per la popolazione palestinese».

Appesi i manichini delle tute blu licenziate. Undici manichini appesi con una corda al collo, uno per ogni operaio licenziato il mese scorso dalla Fiat Belgio, tutti impiccati di fronte alla sede di Bruxelles della società. Altri 4 impiegati sono stati mandati a casa l'11 maggio, 12 attendono che il Tribunale del lavoro decida la loro sorte, in totale fanno 27 tagli sui 90 dipendenti della Iac, l'Italian automotive center, società controllata al 99% da Fiat auto Belgio. Il tutto senza alcun dialogo sociale, come invece impone la legge belga. «Fiat - accusa Emanuele Agostini, delegato sindacale della Fgtb-Metal e animatore di questa protesta che dura ormai da dicembre - non ha un piano di rilancio, non ha un piano industriale e non ha nemmeno un piano di accompagnamento per i licenziamenti. In questi casi la legge belga prevede il dialogo sociale, ma la società non ha voluto ascoltare le nostre proposte e nemmeno partecipare alla mediazione del governo. Senza accordo ci hanno

licenziato». Agostini è uno dei 4 licenziati l'11 maggio: «I fatti gravi per cui siamo stati cacciati è l'organizzazione di azioni sindacali». In pratica mandati a casa per difendere il posto di lavoro. Anche gli altri 12 che aspettano la sentenza sono tutti delegati sindacali.

Il massacro di indigeni
Il relatore speciale dell'Onu per le popolazioni indigene, James Anaya, ha negato il mese scorso che in Perù si sia compiuto un genocidio, in quanto non ha riscontrato «l'intenzione da parte della polizia peruviana di sterminare un popolo in quanto tale». Detto questo però, Anaya ha riferito di aver constatato diverse violazioni dei diritti umani avvenute durante gli scontri tra le forze governative e le popolazioni indigene che sono insorte a difesa delle foreste. Pertanto il relatore dell'Onu ha ufficialmente chiesto la creazione di una commissione speciale, composta anche da personale internazionale che ne garantisca l'imparzialità, per indare sui fatti e aiutare a consolidare le relazioni tra il governo peruviano e le popolazioni indigene.

Gli Usa ammettono: «errori»
Un rapporto ufficiale rilasciato il 20 giugno a Washington dalle autorità militari Usa, riconosce l'uccisione il 4 maggio scorso di 26 civili e 78 talebani, a seguito di un'incursione aerea di un bombardiere B-1 nella provincia di Farah. Nel loro rapporto gli Stati Uniti riferiscono che nel raid furono effettuate dal bombardiere tre incursioni «senza seguire strettamente le regole previste» e riconoscono altresì che questa circostanza possa essere considerata la causa della morte «di un certo numero di civili».

OGM: 11 paesi Ue vogliono vietarli
L'Austria, Bulgaria, Cipro, Grecia, Ungheria, Irlanda, Lettonia, Lituania, Malta, Paesi bassi e Slovenia hanno chiesto al vertice dei ministri Ue dell'ambiente la possibilità di proibire la coltura di sementi geneticamente modificate. Germania, Francia, Grecia, Austria, Ungheria e Lussemburgo hanno vietato le colture del mais geneticamente modificato della Monsanto (MON810).

Resolution revokes Cuban expulsion

The Organisation of American States (OSA) has approved a new resolution revoking its 1962 resolution that suspended Cuba's membership of that body. The participation of Cuba will be the result of a dialogue process as requested by Cuban authorities and shall be in accordance with the regulations, purposes and principles of the OSA. The re-admission, according to the USA, must be on condition that the Cuban regime pledges to respect the principles of democracy and human rights.

Discovery of Byzantine tombs and relics

Tombs dating back to the Byzantine era have been discovered in Lebanon, while other remains - also Byzantine - have been unearthed in Syria. The interiors of the tombs brought to light in Tyre contained the bodily remains of men, women and children. Meanwhile, the ruins of a Byzantine era farm of the 1st or 2nd century AD were unearthed in a locality near Hama, about 200 kilometres north of Damascus. Around the farm a system of irrigation canals was found.

Ford wants a no-strike agreement

Ford is aiming to secure from the unions the same promise made to General Motors and Chrysler: no strikes before 2015. This was announced by Ford's CEO, Alan Mulally, to journalists during the national economic summit held in Detroit last month. "We are discussing this possibility with the sector's union, the United Auto workers," said Mulally. "The objective is to improve our competitiveness," he added.

Army to stop spread of contagion

The Egyptian army has been ordered into action on the Libyan border to combat rats, the probable source of the spread of plague in Libya. Experts from the WHO (World Health Organisation) have also been sent to Libya to investigate the hotbed of the plague that has broken out south of the coastal city of Tobruk near the border with Egypt.

Tidal wave of white powder

A tonne and a half of heroin has been

seized by the Russian anti-narcotic squad in only the first six months of this year. Such a quantity, according to the head of the Federal Service for the War Against Drugs Viktor Ivanov, would correspond to two doses for every Russian citizen, children included. The enormous traffic that in recent years has invaded Russia comes almost entirely from nearby Afghanistan from where, owing to the sieve-like border with Kazakhstan, the "narco-gangs" introduce their goods replete with commercial brand names. "The blame is with the coalition forces that have done nothing to impede the cultivation, refining and export of heroin produced from Afghan fields," the Russian authorities claim.

Stop the settlements now

In France president Nicolas Sarkozy, in a presidential announcement said that he had requested of the Israeli government (after first giving an assurance that "France will not compromise the security of Israel" and that a nuclear-armed Iran is "unacceptable") "a complete and immediate freeze" on colonial settlements in the occupied Palestinian territories, as well as "improved access and movement for the Palestinian population."

Hanging of dummies representing sacked blue collar workers

Eleven dummies suspended by the neck on rope nooses, one for every worker sacked last month by Fiat Belgium, were hanged in front of the company's head office in Brussels. Another four employees were sent home on 11 May, while twelve are awaiting the judgement of the industrial tribunal to determine their fate, in total 27 jobs cut from the 90 employees of IAC, the Italian Automotive Centre, a company 99% controlled by Fiat Auto Belgium. All this without any of the social dialogue that is required under Belgian law. "Fiat..." accuses Emanuele Agostini, union delegate of FGTB Metal and instigator of this protest that has lasted since last December "...does not have a restructuring plan, an industrial plan or even an assistance plan for its sacked workers. In these cases Belgian law provides for social dialogue, but the company refused to

listen to our proposals or even participate in mediation by the government. Without any agreement they sacked us." Agostini was one of the four workers dismissed on 11 May. "The serious acts for which we were fired was the organising of union actions." In effect they were sent home to defend their job positions. All the other 12 awaiting the tribunal's verdict are also union delegates.

Indigenous massacre

The special presenter of the UN for indigenous populations, James Anaya, denied last month that in Peru genocide had occurred, as he did not find evidence of "intention on the part of the Peruvian police to exterminate a population per se." Having said this however, Anaya reported having verified several violations of human rights during the clashes between government forces and the indigenous people whom began an uprising to defend the forests. Therefore the UN presenter officially called for a setting up of a UN special commission composed also of international persons in order to guarantee impartiality, to investigate the facts and help repair relations between the Peruvian government and its indigenous population.

USA admits making "errors"

An official report released on 20 June in Washington by US military authorities, has admitted the killing on 4 May of 26 civilians and 78 Taliban militants in an air-strike by a B-1 bomber in the province of Farah. The report relates that in the raid the US bomber carried out three attacks "without strictly following the guidelines set in place" and that this can be considered the cause of the death of "a certain number of civilians."

11 EU countries want GMO ban

At the summit of EU environment ministers Austria, Bulgaria, Cyprus, Greece, Hungary, Ireland, Latvia, Lithuania, Malta, the Netherlands and Slovenia have proposed the possibility of prohibiting the sowing of genetically modified seeds. Germany, France, Greece, Austria, Hungary and Luxembourg have already banned the growing of genetically modified corn by Monsanto (MON810).

Energia rinnovabile sarà motore economia

Il piano di sviluppo per l'energia rinnovabile adottato dal governo laburista australiano, che punta a far sì che entro il 2020 venga da queste fonti il 20% del fabbisogno, potrà creare oltre 28.000 nuovi posti di lavoro. Lo indica un rapporto diffuso oggi dal Clean Energy Council, che descrive l'industria dell'energia rinnovabile e dell'energia efficiente come "il futuro motore economico della nazione". Secondo il testo, la forza lavoro nell'energia rinnovabile è la prima difesa contro la recessione economica e contro i cambiamenti climatici. Il 17 giugno il governo ha presentato alla Camera il disegno di legge sul target di energia rinnovabile, che prevede investimenti pari a \$25 billion, ma lo ha condizionato allo schema di mercato delle emissioni, al quale si oppongono - per motivi diversi - sia i conservatori, sia i verdi. I primi chiedono maggiore protezione per le industrie, i verdi una più forte riduzione delle emissioni. Non è chiaro quindi se il pacchetto otterrà l'approvazione del Senato, dove il governo non raggiunge la maggioranza. Le fonti rinnovabili forniscono finora solo il 6,5% del fabbisogno energetico dell'Australia, ed il resto è generato da carbone, olio e gas, tanto che l'Australia in rapporto alla popolazione ha il più alto tasso di emissioni di gas serra al mondo.

Super caldo ha ristretto le pecore

Il riscaldamento globale ha i suoi effetti diretti sugli animali: le pecore scozzesi di Soay si sono ridotte di taglia negli ultimi anni. Precisamente le dimensioni medie del loro corpo sono diminuite del 5% negli ultimi 24 anni. È quanto emerso in uno studio pubblicato sulla rivista *Science* sulle pecore selvatiche di Soay vivono a Hirta, isola dell'arcipelago Scozzese di St Kilda. Per la prima volta si vede come il riscaldamento globale sia così pervasivo.

La bidonville e la foresta

Baraccopoli e foreste sembrerebbero essere mondi geograficamente molto distanti. Le bidonville o slum o favelas sono il simbolo dell'urbanizzazione selvaggia e disperata, «città» informali spesso di lamiera plastica e cartoni, inferni di caldo, freddo, l'uno o l'altro alternativamente, senza fognature né acqua potabile; posti dove sopravvivono un miliardo di esseri umani che minacciano di diventare due nel 2025. Le foreste sono le case della biodiversità superstite, le protettrici del clima, abitate da popolazioni che cercano di resistere alla distruzione operata da tagli indiscriminati, incendi, pascoli, piantagioni, clima, attività estrattive, strade, dighe...

In Brasile queste due realtà difficilissime si sfiorano. O meglio si scontrano. Tanto che si è pensato di costruire muri. Per proteggere, dicono, l'ecosistema forestale dall'avanzata delle lamiere. Ma forse c'è una soluzione migliore, meno da apartheid e anche più naturale. La si sta sperimentando a Rio de Janeiro. Là, arriva a ridosso delle favelas la foresta Mata Atlântica che percorre 16 stati brasiliani e di cui rimane in piedi solo il 7% dell'estensione originaria, secondo quanto rivelato dal recente «Atlante di quanto rimane della Mata Atlântica» curato dalla relativa Fondazione e dall'Istituto nazionale per la ricerca spaziale. Il tasso annuo di deforestazione della Mata sarebbe raddoppiato negli ultimi tre anni. Incendi, espansione urbana e occupazione da parte delle attività umane sono la causa del disastro. Le 750 favelas di Rio, popolate da 1,5 milioni di persone, sono raddoppiate in superficie fra il 1994 e il 2004. Schiacciate fra le colline e l'oceano, non possono che espandersi verso la foresta circostante. I difensori della Mata Atlântica, comunque, dicono che la pressione sulla foresta non viene solo dagli abitanti delle favelas ma anche dai condomini di lusso e dagli hotel.

Il governo di Rio, con l'obiettivo dichiarato di prevenire la deforestazione e anche evitare costruzioni pericolanti in aree a elevato rischio di frane, aveva proposto di costruire un muro di 15 km di lunghezza per 3 di altezza, intorno a 14 delle favelas della capitale. Il progetto aveva iniziato a prendere forma con un muro di acciaio e cemento nella favela Santa Marta. Adesso i rappresentanti della bidonville Rocinha e il governo cittadino si sono accordati per un progetto che secondo alcuni potrebbe diventare un modello per il resto della «frontiera» fra slum e foresta. Il muro di cemento sarà sostituito da un «confine naturale» fatto di percorsi (anche per disabili e per bici e skateboard), campi sportivi, parchi e muretti di non più di 90 centimetri. Il muro di 3 metri sarà solo nelle zone soggette a erosione. Saranno addestrate guardie forestali provenienti dalla comunità per assicurare il rispetto dei confini. Secondo alcuni attivisti brasiliani intervistati dall'agenzia di stampa internazionale «Inter Press Service», «i governi pensano ai muri perché non vogliono investire nelle case popolari a basso reddito» (il Brasile ha un deficit di 8 milioni di unità abitative, soprattutto nel sud). Magari bisognerebbe guardare ai (pochi) esempi di riabilitazione vera delle baraccopoli. Nella capitale del Malawi grazie a programmi di credito e alla partecipazione popolare, gli slum della periferia sono stati trasformati. Tanto che non hanno più l'aspetto di slum. Sono quartieri organizzati e pianificati.

In foreste Australia massimo assorbimento CO2

Le foreste di vecchia crescita nelle zone temperate d'Australia sono le migliori al mondo nell'assorbire anidride carbonica, e rappresentano una difesa chiave contro il cambiamento climatico. Lo dimostrano scienziati dell'università nazionale australiana in Canberra, che hanno misurato la biomassa di 132 foreste del pianeta, dall'Amazzonia alla Siberia, dal Venezuela alla Cambogia, concludendo che le foreste di eucalipti montani negli altipiani centrali del Victoria hanno la massima densità di CO2. Queste foreste sono così ricche di CO2 perché vivono in clima fresco, il che rallenta la decomposizione. La regione non è stata mai disboscata, gli alberi sono molto alti e vecchi, fino a 350 anni, e quindi il legno è pesante e denso, secondo lo studio, pubblicato sulla rivista Usa Proceedings of the National Academy of Sciences. Si credeva che fossero le foreste pluviali dei tropici le più ricche in CO2, scrive il docente di biogeografia e scienze ambientali Brendan Mackey, che ha guidato lo studio. "A sorpresa sono invece le foreste nella regione temperata ad assorbirne di più, il quadruplo delle foreste tropicali". Secondo Mackey, i nuovi dati dovrebbero essere messi in conto nei prossimi colloqui sul clima globale a Copenaghen. "I governi dovrebbero riconoscere il valore di assorbimento di CO2 delle foreste naturali e offrire incentivi a chi le controlla, le protegge e le ripristina", scrive.



L'alibi dell'ecoturismo

Icona di generazioni di ambientalisti centroamericani, le otto isole dell'arcipelago di Coiba, situate nella provincia panamense di Veraguas, da tempo sono meta obbligata di alcuni esclusivi tour operators e dei sezionati «circuiti ecoturistici» statunitensi e canadesi.

La lussureggiante e unica flora tropicale dell'isola principale, con 50.000 ettari di superficie, si è conservata in uno stato semiverGINE perché dall'inizio del secolo ha ospitato una colonia penale. Con la chiusura della prigione nel 2004, grazie a un accordo fra il governo panamense e la agenzia di cooperazione spagnola Aeci, la totalità del territorio delle isole e della trentina di isolotti e faraglioni disabitati si è poi trasformata in un Parco Nazionale. Nel 2005 è stata dichiarata dall'Unesco Patrimonio Naturale dell'Umanità e ha iniziato a far parte del Corridorio Biologico del Pacifico Orientale, con le isole Galapagos, le isole Cocos (Costarica) e le isole Malpelo e Gorgona (Colombia).

I boschi tropicali umidi e tropicali premontani delle isole di Coiba, Jicaron, Jicarita, Payaros, Brincanco nascondono, nei frondosi sottoboschi della lussureggiante vegetazione tropicale, almeno 36 specie di mammiferi, 147 di uccelli (venti dei quali endemici delle isole) e una quarantina di rettili e anfibi caratteristici. Fra le specie endemiche, una volpe, due specie di scimmie urlatrici, vari coccodrilli (baibija e aguja) e un serpente boa; nelle guide naturalistiche dell'isola si segnalano popolazioni di pappagalli guacamayas rossi e vari specie di rari invertebrati e strani uccelli che popolano il migliaio di ettari delle mangrovie costiere. Se includiamo ai 53mila ettari di superficie terrestre i 216mila ettari di barriere coralline e le acque, si tratta della più vasta superficie marina protetta al mondo.

Nel 2006 alcune imprese peschiere industriali del tonno, nazionali (Fextun e Granjas Atuneras de Panamá, S.A.) e straniere, hanno iniziato a chiedere una riduzione della superficie marina del parco e a pescare illegalmente nelle acque protette per decreto. L'enorme ricchezza marina del Parco, dove abbondano tartarughe, delfini, orche, balene e squali, lo ha convertito in obiettivo obbligato delle flotte peschiere internazionali che utilizzano rete a strascico per pescare banchi di varie specie di pesci migratori, come il tonno di pinna gialla. Che viene nella zona in primavera alla ricerca della sua preda principale, la sardina. Le due piccole barche dei guardapesca e i reclami dei pescatori artigianali della zona circostante al parco non possono niente contro le predazioni delle corporazioni peschiere asiatiche che saccheggiano e devastano le acque. L'arcipelago genera annualmente agli operatori turistici e al ministero del turismo panamense una entrata di mezzo milione di dollari, questa è l'area protetta che attrae più denaro di tutta Panamá. Sulle integre spiagge delle isole di Coiba e Jicaron una corporazione turistica aveva progettato la costruzione di alcune ville, mentre sulla costa principale sono iniziati a sorgere bungalows e capanne.

Tra proteste e pressioni, i gruppi ambientalisti nazionali e americani hanno presentato un progetto di sviluppo ecosostenibile di alcune aree limitrofe del parco. Incaricati dell'applicazione del piano il ministero dell'ambiente statale Anam e il Smithsonian Institute of Tropical Investigations. Recentemente, la prima gran vittoria. Le autorità ambientali panamensi hanno approvato un decreto che proibisce per cinque anni la costruzione di qualsiasi tipo di abitazione o struttura in tutto l'arcipelago.

Se includiamo ai 53mila ettari di superficie terrestre i 216mila ettari di barriere coralline e le acque, si tratta della più vasta superficie marina protetta al mondo.

Arriva la 14^a per i pensionati

Tre milioni e mezzo di pensionati avranno la 14^a mensilità grazie a un provvedimento del 2007 voluto dal governo Prodi. L'erogazione di questa cifra, può alleviare sia pure in misura minima le difficoltà di fasce deboli della popolazione. La 14^a è in pagamento in questi giorni ai pensionati che percepiscono un assegno mensile fino a circa 700 euro. Si tratta di 3 milioni 426mila persone che percepiranno un importo medio di 380 euro una tantum per un onere complessivo di 1 miliardo 305 milioni di euro. Questo risultato è il frutto del protocollo del 2007, voluto dal governo Prodi per i cittadini socialmente ed economicamente più deboli. Il numero di persone coinvolte, oltre 3 milioni, e la cifra che viene spesa e che sarà erogata anche negli anni a venire nel mese di luglio, corrisponde esattamente a quanto stabilito dall'accordo del 2007 con le parti sociali. Ben diverso

Dramma della solitudine - muore in casa, ma 5 anni fa

Ha dell'incredibile il dramma della solitudine. In una casa in pieno centro di Edimburgo muore una anziana di 90 anni. Nessuno la cerca. Il 3 luglio la scoperta dei resti del corpo, per via di una perdita d'acqua dal soffitto. Eppure la donna era deceduta 5 anni fa.

è il rapporto promessa-risultato del attuale governo: una social card prevista per oltre 1 milione e mezzo di pensionati, devoluta ad appena un terzo; un assegno di disoccupazione per i lavoratori a progetto, cioè precari, che non solo corrisponde ad appena il 20% dell'ultima retribuzione, ma che ha interessato fin qui 1800 persone, rispetto ai circa 400mila precari che hanno perso il lavoro nel corso del 2008.

Patronato INCA - CGIL

Istituto Nazionale
Confederale di Assistenza

Italian Migrant Welfare Inc.

COORDINAMENTO FEDERALE

Coordinatore INCA Australia

Ben Boccabella

Tel. (03) 9383 2255 / 9383 2356

FAX. (03) 9386 0706

PO Box 80 Coburg (Melb.) VIC 3058

melbourne.australia@inca.it

354 Sydney Rd Coburg, VIC 3058

VICTORIA

Coburg Tel. 9383 2255

354 Sydney Rd Coburg VIC 3058

(lunedì al venerdì, 9am-1pm & 3pm-5pm)

NEW SOUTH WALES

Leichhardt Tel. 9560 0508 e 9560 0646

44 Edith St Leichhardt NSW 2040

(lunedì al venerdì, 9am - 5pm)

Canterbury Tel. 9789 3744

Bankstown Migrant Centre
22 Anglo Rd Campsie 2194;
(lunedì 9am - 1pm)

SOUTH AUSTRALIA

Adelaide Tel. 8231 0908

15 Lowe St, Adelaide 5000

(lunedì al venerdì, 9am-1pm, 2pm-4pm)

Rostrevor Tel. 8336 9511

C/- APAIA 168 Montacute Rd

Rostrevor 5073

(lunedì e martedì 9am-12pm)

Findon Tel. 8243 2312

C/- APAIA 189 Findon Rd, Findon

(giovedì e venerdì, 9am - 12pm)

WESTERN AUSTRALIA

Fremantle Tel. 08/9335 2897

155 South Terrace Fremantle 6160

(lunedì al venerdì 8.30am-12.30pm,
1.30pm-3.30pm)

North Perth Tel. 08/9443 5985

43 Scarborough Beach Rd, North Perth

(martedì e giovedì, 9am-12pm)

Che siamo in piena crisi lo si può vedere da un indicatore meno «tradizionale» rispetto a quelli del Pil o ai tassi di disoccupazione e precariato, ma che è altrettanto eloquente: 2 pensionandi su 3 restano attaccati al posto di lavoro, ritardando l'addio alla scrivania o alla catena di montaggio. Lo dicono i numeri diffusi dall'Inps: nei primi cinque mesi del 2009 le uscite per anzianità hanno subito un vero e proprio crollo, perdendo addirittura il 67% rispetto a quelle dell'anno scorso. Gli assegni liquidati nel periodo gennaio-maggio sono stati infatti solo 43.247 a fronte dei 132.343 trattamenti erogati nello stesso periodo del 2008: appunto, ben il 67% in meno.

Il settore più colpito è proprio quello dei lavoratori dipendenti, che ha perso per strada ben oltre il 71% di candidati al pensionamento (si è passati da 92.139 assegni liquidati nei primi cinque mesi del 2008 a 26.362 nello stesso periodo del 2009: -71,3%). Più «leggero» il fenomeno presso i coltivatori diretti (-54,7%, da 7.916 a 3.580) e gli artigiani (-54,5%, da 19.535 a 8.878), mentre si avvicinano di più alla media generale i commercianti (-65%, da 12.753 a 4.427 assegni).

Il presidente dell'Inps, Antonio Mastropasqua, stima un «calo consistente» delle pensioni di anzianità nell'intero 2009 e ipotizza che la tendenza al ribasso si mantenga anche nel 2010. L'Inps spiega che il crollo registrato nei 5 cinque mesi dell'anno è «effetto delle nuove norme» sul pensionamento di anzianità ma anche frutto di un atteggiamento diverso nei confronti del lavoro essendo questo tipo di uscita esclusivamente volontaria.

Allarme anziani: «In tenda soffrono, si agisca subito»

A prostrazione, disagio e spaesamento, si aggiunge la solitudine. La differenza di temperatura tra il giorno e la notte provoca raffreddamenti e bronchiti. La disidratazione porta a insufficienza renale e complicanze infettive. I bagni distanti dalle tende sono difficili da raggiungere per chi ha limitate capacità di movimento. Il tutto non fa che deteriorare lo stato mentale degli anziani già colpito profondamente dal terremoto. Questa è la denuncia che arriva da un'inchiesta promossa da «LiberEtà», il mensile dello Spi Cgil (sindacato dei pensionati Cgil), sulle condizioni di vita degli anziani nelle tendopoli dell'Aquila e dintorni. Le persone che stanno in albergo sono 33.535, quelle accampate 26.841, di cui oltre 4 mila hanno più di 75 anni. Secondo la Asl dell'Aquila, il 70% delle persone che si trovano nelle tende hanno più di 65 anni. «Alcune migliaia di anziani chiusi in tenda - denuncia Marco Pozzone, primario del reparto di

Crollano le uscite dal lavoro per anzianità

L'istituto sta anche svolgendo verifiche sugli assegni di invalidità in tutto il Paese: 200 mila controlli entro fine anno, che potrebbero portare alla revoca di 20 mila pensioni. Sono già stati revocati 6-7.000 assegni indebitamente erogati.

Il crollo registrato è un fatto «naturale», commenta il segretario Cisl Raffaele Bonanni, e che «pone fine a quella isteria da scalone che va avanti da anni»: «Segue la logica che noi abbiamo sempre sostenuto - ha commentato dalla festa della Cisl a Levico - Se si è realisti e si pensa al futuro è naturale che chi ha libertà di restare lo fa: si accumulano più anni e quindi si innalza il reddito da pensione». «Bisogna mettere gli incentivi per far restare al lavoro le persone che puntano a un reddito più alto», conclude Bonanni. «È normale che, in questo momento, chi può non va in pensione, a meno che non sia costretto - commenta il segretario generale della Cgil Guglielmo Epifani - È una cosa che c'è già da anni e riprova il fatto che l'attuale sistema previdenziale regge». Epifani chiede di «non creare allarmismi», e il riferimento è all'idea di Brunetta di innalzare l'età pensionabile per le dipendenti pubbliche: «Se si dice che si aumenterà l'età delle donne ci sarà molta gente che deciderà di andare via, come dimostra il fatto che la metà degli insegnanti lascia il posto di lavoro». Il leader della Cgil dunque chiude rispetto a nuove modifiche peggiorative sull'età pensionabile: «Abbiamo tempo per affrontare il problema delle pensioni seriamente. Ora bisogna partire dai lavori usuranti, dai giovani e ripristinare la flessibilità in uscita delle pensioni di vecchiaia».

geriatria dell'ospedale San Salvatore - non si muovono più».

Roberta Brivio, coordinatrice degli psicologi nel campo di Coppito, dice che gli anziani si sentono molto legati ai luoghi in cui sono vissuti e non accettano trasferimenti. «Quando abbiamo provato a portare alcuni anziani dai loro parenti in nord Italia, li abbiamo dovuti fare tornare perché si lasciavano morire: non volevano stare lontani dalle loro famiglie». Secondo la dottoressa Brivio l'emergenza non è finita, anzi, «ora le persone si rendono conto sul serio di cosa vivono e rispondono o con la depressione o con l'incazzatura». Il segretario generale Epifani, ha ricordato che la Cgil gestisce il campo di Coppito, «uno dei meglio organizzati», ma «si deve ripensare l'organizzazione delle tende e trovare al più presto un'altra sistemazione». L'inchiesta, quindi, denuncia e chiede al governo «interventi concreti»: le dentiere di Berlusconi non bastano più.

Il ruolo dei social network, Italo Svevo e la caduta del muro di Berlino sono alcuni degli argomenti della prova scritta di italiano che mezzo milione di studenti delle superiori ha dovuto sviluppare durante gli esami di maturità.

Il tema di ordine generale è stato dedicato al “Giorno della libertà”, quale “ricorrenza dell’abbattimento del muro di Berlino, evento di liberazione di Paesi oppressi e auspicio di democrazia per le popolazioni tuttora soggette al totalitarismo”.

Per l’analisi del testo letterario, è stata scelta la prefazione de la “Coscienza di Zenò” di Svevo, mentre per chi avesse preferito cimentarsi con la redazione di un “saggio breve” o di un “articolo di giornale”, le possibilità ha disposizione erano quattro.

Per l’ambito artistico letterario, l’argomento era l’innamoramento e l’amore, con estratti di Catullo, Alberoni, Dante, Gozzano, Leopardi e Cardarelli. Per quello socio-economico la traccia era “Il 2009: anno della creatività e dell’innovazione”. Per l’ambito storico la scelta è stata la celebrazione dell’anniversario dei 150 anni dell’unità d’Italia, che avverrà nel 2011.

Mentre l’ambito storico-politico presentava la vera novità di questa stagione. Il tema era “L’origine e gli sviluppi della cultura giovanile” ma, a corredo della traccia, insieme agli estratti e ai documenti scritti, c’erano anche numerose foto, con volti noti come Elvis Presley, i Beatles e James Dean, icone come la Vespa, immagini storiche come quelle dei pacifisti del ‘68 e simboli recenti come il logo di Facebook.

I social network, insieme a internet

Maturità e linguaggio giovanile

e ai new media, sono stati tra l’altro l’argomento del tema di ambito tecnico-scientifico, nonché la traccia più gettonata dai maturandi, scelta dal 32% dei candidati, seguita dall’analisi del testo, Svevo, sviluppata dal 18,2% degli studenti.

Non è un caso che Internet e i new media siano stati preferiti da quasi uno studente su tre.

L’accessibilità e la diffusione delle nuove

L’accessibilità e la diffusione delle nuove tecnologie ha trasformato profondamente la comunicazione e le modalità di relazione tra persone, soprattutto giovani che si sono identificati nel tema proposto.

tecnologie ha trasformato profondamente la comunicazione e le modalità di relazione tra persone, soprattutto giovani che si sono identificati nel tema proposto. Grazie agli sms, messenger e face book, gli under 20 hanno sviluppato un codice tutto loro per separarsi dalla lingua ufficiale che tutti parlano.

La caratteristica principale di questo gergo rimane la dinamicità. Parole che cambiano in fretta, ma che lasciano il segno e che caratterizzano intere generazioni.

Dalla fine degli anni sessanta sino agli anni settanta, i giovani si esprimevano in un linguaggio “politico” e di contestazione per i tempi nei quali vivevano, utilizzando ad esempio, espressioni quali “nella misura in cui...” “cioè...” “prendere

coscienza...”. Negli anni ottanta, il rifiuto per ogni forma d’impegno socio-politico, ha fatto emergere il famoso fenomeno dei “paninari” nato a Milano e giunto fino in Sicilia. Piumino Monclair, scarpe Timberland, cinture El Charro e felpe Best Company erano gli imperativi dei paninari.

La novità del nostro secolo è appunto il linguaggio informatico la cui forma rapida e incisiva delle parole ha sedotto milioni di giovani. Ma non solo parlato. Parallelamente al linguaggio verbale se ne è sviluppato anche uno scritto. Ne sono esempi la sostituzione di lettere singole o gruppi di lettere, come la ‘c’ e il ‘ch’ con la lettera ‘k’; il gruppo ‘per’, sia come preposizione semplice sia ad inizio di parola, con ‘x’ (es. ‘perché’ diventa xché o, più spesso, xké). Ma anche l’utilizzo di numeri in cifre anziché in lettere, nonché di abbreviazioni e troncamenti, come: mega (grande), prof (professore), raga (ragazzi); 3mendo”, “novelordiv” (non vedo l’ora di vederti), cpt (capito), cmq (comunque), t.v.t.b. (ti voglio tanto bene), “xxx”(baci).

Ecco allora che il linguaggio del nuovo millennio viene guardato con sospetto, eppure da una ricerca svolta dall’Università di Toronto è risultato essere molto più accurato di quello orale. La comunicazione istantanea (di cui fanno parte messenger e chat applicate al pc o al telefonino) ha infatti la capacità di rinforzare le attitudini linguistiche dei giovani, che amano sfoggiare le proprie conoscenze quando interagiscono con gli amici in chat.

Lo dimostra l’analisi di milioni di parole scritte in chat da giovani tra i 15 ed i 20 anni e altrettante parole scambiate oralmente: nelle chat i giovani comunicano con molta più accuratezza che nel linguaggio verbale.

Tv accesa puo' rallentare lo sviluppo del linguaggio

La tv diminuisce le interazioni verbali genitori-neonato: i primi distratti dal piccolo schermo parlano poco al bimbo e lui 'risponde' meno. Lo rilevano due recenti ricerche secondo le quali l'impatto della tv nell'eta' in cui si impara a parlare puo' essere tale da rallentare lo sviluppo cerebrale del neonato e quindi del linguaggio. E infatti emerso che se la tv e' accesa, per ogni ora di Tv il bambino sente in media 770 parole in meno proferite da mamma e papa', una riduzione del 7%.

(ANSA 3 giugno 2009)

L'Italia è in ritardo per diffusione di internet

Saranno quasi 30 milioni, pari al 51% della popolazione, gli italiani che useranno internet almeno una volta al mese nel 2012. Ma l'Italia rimane indietro rispetto all'Europa per diffusione di internet.

Almeno nei prossimi quattro anni, non riuscirà a riguadagnare terreno, pagando il ritardo dal punto di vista economico in termini di investimenti pubblicitari online. È questa l'analisi contenuta in un rapporto della società di ricerca eMarketer.

Con 26,4 milioni di navigatori stimati nel 2009, l'Italia rientra nella classifica delle prime 15 nazioni al mondo per numero di utenti della rete e si stima che nel 2013 gli utenti italiani online saranno 30,3 milioni. A livello di penetrazione, tuttavia, l'Italia è indietro rispetto ad altri Paesi europei. Quest'anno il web sarà usato dal 45,4% della popolazione italiana, a fronte del 57,4% atteso in Francia, del 58,3% della Germania e del 64,5% del Regno Unito. La distanza non si colmerà nemmeno nel 2013, quando a navigare in rete saranno poco più della metà degli italiani (52,3%), contro il 62,1% dei francesi, il 64,7% dei tedeschi e il 70,7% degli inglesi.

La diversa diffusione di internet che separa il nostro dagli altri Paesi si traduce in diversi investimenti pubblicitari sul web, al momento la principale risorsa economica di Internet. «Dal momento che un numero relativamente grande di consumatori italiani - afferma l'analista Karin von Abrams - resta offline, soltanto una piccola parte della spesa pubblicitaria va nel canale online. Molte compagnie non hanno ancora allargato le loro strategie di mercato per includere internet». In altri termini, nonostante gli ultimi dati di Nielsen Media evidenzino per il primo trimestre una crescita della pubblicità in internet pari al 3,5% contro un -18,2% complessivo, molti inserzionisti italiani raggiungono ancora i consumatori solo attraverso i canali tradizionali, tv e carta stampata.

In Europa la fiducia degli inserzionisti nei confronti di internet è abbastanza elevata. Secondo l'ultima indagine della European Interactive Advertising Association, il 47% degli intervistati giudica la rete «un fattore determinante all'interno del marketing mix», e la percentuale sale al 60% tra gli inserzionisti nostrani. La fiducia dichiarata sembra però non tradursi ancora in pratiche d'investimento concrete che portino l'Italia ai livelli dei big europei. Il gruppo di media investment GroupM - riporta eMarketer - stima che nel 2009 la spesa pubblicitaria online raggiungerà in Italia i 730 milioni di euro, con una crescita del 14,9% rispetto ai 630 milioni del 2008. Ciò nonostante, Internet continuerà a rappresentare una piccola frazione, pari al 7,5%, degli investimenti pubblicitari complessivi.

(Roberto Arduini l'Unità 4 giugno 2009)

Secondo l'ultima indagine della European Interactive Advertising Association, il 47% degli intervistati giudica la rete «un fattore determinante all'interno del marketing mix», e la percentuale sale al 60% tra gli inserzionisti nostrani.

Da collocazione geni strada cure sclerosi multipla

Scienziati australiani e neozelandesi hanno scoperto nuove collocazioni di geni che indicano vulnerabilità alla sclerosi multipla (Sm), aprendo la strada a nuovi trattamenti, e anche alla possibilità di fermare in persone ad alto rischio la devastante malattia auto-immune. Lo studio di un consorzio di università e centri di ricerca dei due paesi, appena pubblicato sulla rivista *Nature Genetics*, ha usato la banca genetica dell'Ente australiano di ricerca sulla Sm e ha confrontato il Dna di 1618 pazienti e di 3413 persone senza alcun sintomo della malattia.

Gli studiosi guidati dal prof. Trevor Kilpatrick del Centro di neuroscienze dell'università di Melbourne, hanno osservato che delle specifiche mutazioni nei cromosomi 12 e 20 sono correlate ad un aumento del 20% nel rischio di sviluppare la malattia. Se però la persona eredita mutazioni su entrambi i cromosomi, il rischio è più del doppio del consueto, che è uno su 1000 della popolazione. Una delle aree è vicina ai geni legati al diabete di tipo 1, all'artrite reumatica ed al morbo di Crohn, ed anche ai geni da cui dipende come l'organismo elabora la vitamina D, che viene assorbita principalmente dalla luce del sole. Questo sembra concordare con il fatto che la Sm è più comune nelle regioni fredde e temperate, meno esposte al sole.

La sclerosi a placche o sclerosi multipla, una delle più comuni malattie del sistema nervoso centrale, è una malattia infiammatoria che distrugge la mielina, una sostanza grassa che riveste i nervi, simile al rivestimento dei fili elettrici, e permette la trasmissione veloce degli impulsi. Sono la velocità e l'efficienza con le quali sono condotti questi impulsi a consentire l'esecuzione, con poco sforzo cosciente, di movimenti armonici, rapidi e coordinati.

Anti-reflusso gastro-esofageo

Prima sperimentazione al San Raffaele di Milano per risolvere il reflusso gastro-esofageo con una nuova tecnica che non lascia cicatrici. L'intervento sperimentato dall'equipe di Pier Alberto Testoni consiste di arrivare tramite una sonda simile a quella della gastroscopia alla bocca dello stomaco del paziente, dove creano una nuova valvola più robusta sul canale che lo separa dall'esofago. La stessa tecnica si sta sperimentando anche in Belgio. Il giorno dopo il paziente può tornare a casa.

Scoperto gomito cellulare

Sempre più frequenti i danni permanenti ai nervi delle braccia per lo sforzo che il gomito subisce quando si parla al cellulare per ore. Lo hanno segnalato alcuni specialisti americani in ortopedia. Dopo il gomito del tennista esisterebbe quindi anche il 'gomito da cellulare' che provoca formicolio all'anulare e al mignolo. I disturbi causati dalla sindrome del tunnel cubitale sono debolezza alle mani con la conseguente difficoltà ad aprire barattoli o a suonare strumenti musicali.

Sos cannabis, altera dna

Ora, affermano gli specialisti, la prova c'è: gli 'spinelli' sono pericolosi per la salute e potenzialmente cancerogeni. La dimostrazione arriva da uno studio dei ricercatori dell'Università di Leicester (Gran Bretagna), pubblicato su *Chemical Research in Toxicology*. Utilizzando sofisticate indagini di laboratorio, i ricercatori hanno evidenziato 'indicazioni chiare e convincenti' del fatto che il fumo di cannabis provoca alterazioni al Dna umano in condizioni sperimentali.

Arriva il defibrillatore indossabile

Somiglia a un giubbotto antiproiettili il defibrillatore indossabile, 'LifeVest', per cardiopatici a forte rischio. Da due mesi viene usato nell'ospedale San Giovanni-Addolorata di Roma, 'per la prima volta -sottolinea il primario del reparto di cardiologia Alessandro Boccanelli- sui pazienti post infarto ad alto rischio ai quali lo facciamo indossare nei primi 30 giorni dopo l'infarto'. Il giubbotto è munito di elettrodi che vengono sistemati sul torace del paziente.

Farmaco biologico per cancro polmone

La Commissione Europea ha concesso l'autorizzazione alla commercializzazione di un farmaco biologico per il tumore al polmone. Si tratta di farmaco per uso orale a base di gefitinib, per adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule, localmente avanzato o metastatico, con mutazioni che attivano il dominio EGFR-TK.

IL MIO SEGRETO
È CONSIDERARE
TUTTI "CLIENTI". CON
L'UNICA DIFFERENZA
CHE...

...NEGLI AFFARI E NELLA
POLITICA, I "CLIENTI"
SONO GLI ALTRI. NEGLI
AFFETTI, IL "CLIENTE"
SONO IO.



«SANTA MARGHERITA»

2010 STALINO

SE VIENE IL
TERREMOTO,
SPOSTIAMO
IL G8 A
NAPOLI

SE ERUTTA
IL VESUVIO,
ANDIAMO
TUTTI A
CASA MIA !



***sul
serio***

Berlusconi
ha giurato
che lui le
escort non
le paga.
Le candida
e basta.

*Italia: superata quota 64 mila detenuti. Fino a tre reclusi in celle
molti costretti a dormire sul pavimento, AIDS, epatite, autolesionismo,*

I due destinati all'italia hanno un dubbio:

VISTO CHE ORA C'È OBAMA...
NON SAREBBE MEGLIO RESTARSENE
QUI A GUANTANAMO?

